Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | **Roma — Venerdì 13 Agosto** | **Numero 188**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti dell'11 aprile 1897

in considerazione di lunghi e buoni servizi:

A cavaliere:

De Boni cav. Luigi, maggiore di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

Bermond cav. Delfino id. id.

Carpi cav. Antonio, capo tecnico principale di artiglieria e genio di 1ª classe, collocato a riposo con decreto di pari data.

Rocco cav. Giuseppe, id. id. id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 12 giugno 1897:

A cavaliere:

Pitteri cav. Antonio, presidente di Tribunale, collocato a riposo con altro decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 1° giugno 1897:

A cavaliere:

Legnani cav. Giovanni, ispettore principale nei Telegrafi, collocato a riposo con decreto di pari data.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti dell'8 e 12 giugno 1897:

in considerazione di speciali benemerenze:

A grand'ufficiale:

Arcoleo comm. prof. Giorgio, sotto segretario di Stato al Ministero delle finanze.

A commendatore:

Martellini cav. Francesco, direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe.

Pugliese cav. Prospero, intendente di finanza.

Ad ufficiale:

Bonoveri cav. Giuseppe, intendente di finanza.

Fucini cav. Ghino, direttore capo amministrativo di 2ª classe.

Trinchera cav. Giovanni, sopraintendente dell'Istituto *Vertecoeli* di Napoli.

Bernardoni cav. Ernesto, segretario amministrativo nel Ministero delle finanze.

A cavaliere:

Giolo avv. Francesco, presidente della Commissione provinciale di Rovigo.

Fraccaroli ing. Giuseppe, presidente della Commissione mandamentale di San Pietro Incariano.
Miraldi Angelo, id. id. di Montescaglioso.
Geranzani geom. Pietro, membro della Commissione mandamentale di Bobbio.
Incarbone dott. Emanuele, medico sanitario in Caltagirone.
Lauro avv. Gaetano, già presidente della Commissione mandamentale di Montoro Superiore.
Pestiglione ing. Rocco, membro della Commissione mandamentale per le imposte dirette di Potenza.
D'Andrea avv. Giuseppe, assessore comunale di Paola.
De Simone avv. Michelangelo, già presidente della Commissione mandamentale delle imposte di Ferrandina e di Casacalenda.
Rossi ing. Domenico, presidente della Commissione arbitrale per l'applicazione della tassa sugli spiriti in provincia di Terra di Lavoro.
Crepas dott. Achille, segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero.
De Simone Pasquale, ispettore demaniale di 3ª classe.
Bellusci Costantino, segretario amministrativo di 1ª classe ff. di segretario capo nella Intendenza di Potenza.
Gubitosi avv. Amerigo, segretario amministrativo negli uffici finanziari direttivi.
Truffi dott. Ferruccio, professore di chimica e merceologia presso la R. Scuola Superiore di Commercio in Venezia.
Capello cav. Maggiorino, membro del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino.
Casaltoli Serafino, ufficiale di 1ª classe nelle Dogane, collocato a riposo per anzianità di servizio con decreto di pari data.
Bassoli Giuseppe, ufficiale id. id.
Piva Giovanni Battista, id. id.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto dell'8 giugno 1897
in considerazione di particolari benemerenze:

A commendatore:

Marzorati cav. ing. Alfredo, direttore compartimentale del catasto di 2ª classe, in disponibilità, collocato a riposo con altro decreto di pari data.

Con decreto del 20 maggio 1897:

A cavaliere:

Angelini Eugenio, ufficiale d'ordine di 1ª classe nel Ministero delle Finanze, in disponibilità, collocato a riposo con altro decreto di pari data.

Con decreti dell'8 giugno 1897:

A cavaliere:

Montiglio Matteo, agente di 4ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, collocato a riposo con decreto di pari data a sua domanda per motivi di salute.
Amici Angelo, commissario alle scritture di 2ª classe nelle Dogane, collocato a riposo per anzianità di servizio.
Barbier Federico, agente di 1ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, collocato a riposo per anzianità di servizio con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreti del 1° e 12 giugno 1897
in considerazione di particolari benemerenze:

A commendatore:

Ferrarotti cav. Biagio, ispettore centrale.
Adamo cav. Luigi, direttore capo della ragioneria.

Ad ufficiale:

Bazzi cav. Gaetano, ispettore principale nei telegrafi, collocato a riposo con decreto di pari data.
Airaldi cav. Luigi, direttore provinciale della Poste.

A cavaliere:

Giannoni Pietro, segretario al Ministero.
Nervi Antonio, vice direttore delle Poste.
Allavena Stefano, ispettore nei Telegrafi.
Ubezio Giuseppe, capo d'ufficio nelle Poste.
Molinari Giacinto, commesso postale.
Sella Tancredi.
Hajech dott. Camillo, sanitario nell'Amministrazione postale.

Con decreti del 29 aprile, 2 e 20 maggio 1897:

A cavaliere:

Albanese Giuseppe, ufficiale nelle Poste, collocato a riposo con decreto di pari data.
Accettella Stefano, segretario al Ministero.
Morelli Gustavo, direttore provinciale delle Poste.
Pezza Ettore, direttore nei Telegrafi.
Tachini Cesare, capo d'Uffizio nelle Poste.
Bollano Antonio, sindaco di Roddi.
Benedicenti Eugenio, id. di Riva di Chieri.
Silvestri Gaetano, segretario onorario nei telegrafi, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti dell'8 giugno 1897
in considerazione di particolari benemerenze:

A commendatore:

Abrignani cav. Vincenzo, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Nazari cav. Augusto, id. id. di Roma.
Capitaneo cav. Nicola, presidente di Sezione alla Corte d'appello di Firenze.
Cisotti cav. Giovanni Battista, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Torino.

Ad uffiziale:

Cianci di Leo Sanseverino nob. cav. Nicola, consigliere della Corte di cassazione di Firenze.
Mazzella cav. Paolo, id. id. di Palermo.
Nieddu cav. Antonio, consigliere della Corte di appello di Cagliari.
Le Pera cav. Eugenio, id. id. di Messina.
Boscero cav. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Napoli.
Sisto cav. Agostino, reggente capo divisione di ragioneria presso la Direzione generale del fondo per il culto.
Magrini cav. Giuseppe, traduttore ufficiale nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

A cavaliere:

Setti Augusto, consigliere della Corte d'appello di Milano.
Dalla Mano Carlo, presidente del tribunale civile e penale di Conegliano.
Dionisotti Giovanni id. di Como.
Greco Felice, consigliere della Corte d'appello di Trani.
Germanetti Candido id. id. di Cagliari.
Baldi Ettore, presidente del tribunale civile e penale di Borgotaro.
Stasi Vincenzo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Messina.
De Prisco Nicola, id. id. di Napoli.
Moschini Arturo, id. id. di Ferrara.
Campus-Campus Giovanni Maria, id. id. di Cagliari.
Servici Torello, giudice del Tribunale civile e penale di Roma.
Zerafa-Paci Giuseppe, vice pretore del Mandamento di Scicli.
Signorile Giovanni, id. del 2° Mandamento di Bari.
Migliavacca Casimiro, conciliatore di Villanova Monferrato.
Veneri Giuseppe, id. di Reggiolo.
Morisani Giuseppe, segretario nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Boni Luigi, id. id.
Canocchi Oreste Florido, ispettore provinciale del Fondo per il Culto.

Leannazza Mariano, segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Brescia.
Pittalis Raffaele, id. di Bologna.
Galiso Gennaro, membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Salerno.
Cavallo Magno, presidente del Consiglio notarile di Salerno.
Billia Giacinto, membro del Consiglio notarile di Susa.
Pintus sacerdote Nicolò, arciprete della cattedrale di Iglesias.
Faenza Vito, vice pretore del mandamento di Modugno.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 20 e 31 maggio 1897:

Ad uffiziale:

Rizzi cav. Gaetano, consigliere provinciale, sindaco di Albanella (Salerno).

A cavaliere:

Ruggeri Paolo, capitano di stato maggiore.
Viltolini Luigi, cittadino italiano, residente a Vienna.
Nacamuli dott. Vittorio, cittadino italiano residente a Cairo.

Con decreti in data 8 e 12 agosto 1897:

Ad uffiziale:

Nobili cav. Aldo, segretario di Legazione di 1ª classe.
Penso cav. Gioacchino, cittadino italiano residente in Francia.
Garin di Cocconato conte Edwin, id. id.

A cavaliere:

Roffo Luigi fu Lazzaro, cittadino italiano residente in Francia.
Aimone Vittorio, id. id.
Cuelpa dott. Guglielmo, id. id.
Gallian Massimo, vice segretario di 1ª classe al Ministero degli affari esteri.
Fano Alberto, segretario di ragioneria di 3ª classe, id. id.
Vinardi Giuseppe, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, id. id.
Cerquetti Claudio, archivista di 3ª classe, id. id.
Cobianchi Vittore, segretario di Legazione di 2ª classe.
Carignani (dei duchi di Novoli) nob. Francesco, id. id.
Savina Oreste, vice console di 2ª classe.
Beauregard Felice, id. id.
Milazzo Silvio, id. id.
Gazzaniga Ettore, id. id.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 12 giugno 1897:

A grand'uffiziale:

Gallotti comm. Cesare Carlo, consigliere della Corte dei conti, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti dell'8 giugno 1897
in considerazione di lunghi e buoni servizi:

Ad uffiziale:

Resta nob. cav. Francesco, colonnello comandante il 43° reggimento fanteria, collocato a riposo con altro decreto di pari data.
Fumagalli cav. Antonio, colonnello di artiglieria in disponibilità, collocato a riposo con altro decreto di pari data.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **367** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 marzo 1862 n. 503;

Visto l'articolo 16 della legge 20 marzo 1865, allegato E, sul contenzioso amministrativo;

Visto il R. decreto 8 ottobre 1894 n. 461 con cui il Comm. Enrico Caselli, Consigliere della Corte di Cassazione di Roma, venne nominato Regio Commissario per gli affari demaniali comunali nelle provincie di Avellino, Benevento, Caserta, Campobasso e Foggia;

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio, d'accordo col Presidente del Consiglio Ministro dell'Interno, e col Ministro di Grazia, Giustizia e Culti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comm. Enrico Caselli, Regio Commissario per gli affari demaniali comunali nelle provincie di Avellino, Benevento, Caserta, Campobasso e Foggia, è nominato R. Commissario per gli affari demaniali comunali anche nella provincia di Potenza.

Art. 2.

Al Regio Commissario sono conferite, anche nella provincia di Potenza, tutte le attribuzioni demandate al Prefetto in virtù del R. decreto del 16 marzo 1862 n. 503 e della legge 20 marzo 1865 allegato E.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

RUDINI.
GUICCIARDINI.
G. COSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **368** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto lo Statuto organico del R. Istituto dei sordomuti in Roma;

Veduto il bilancio di previsione delle spese del Ministero della Pubblica Istruzione, per l'esercizio finanziario 1897-98, approvato con la legge del 22 luglio 1897 n. 301;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato, con effetto dal 1° luglio 1897, il ruolo organico del personale del R. Istituto dei sordomuti in Roma, unito al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

RUOLO organico del personale del Regio Istituto dei sordomuti in Roma.

1 Direttore (con vitto e alloggio)	L. 2000 —
1 Censore di disciplina e maestro (con vitto e alloggio)	» 960 —
1 Catechista (con vitto e alloggio)	» 360 —
2 Maestri nelle classi superiori maschili a L. 1700	» 3400 —
4 Maestri nelle classi inferiori maschili a L. 1500	» 6000 —
1 Maestro di disegno e calligrafia per la sezione maschile con obbligo dell'insegnamento del disegno alla sezione femminile	» 1000 —
1 Maestro di ginnastica	» 400 —
4 Maestri di mestieri a L. 600	» 2400 —
1 Direttrice (con vitto e alloggio)	» 1000 —
2 Maestre delle classi superiori femminili a L. 700 (con vitto e alloggio)	» 1400 —
3 Maestre delle classi inferiori femminili a L. 600 (con vitto e alloggio)	» 1800 —
1 Maestra pei lavori di cucito in bianco (con vitto e alloggio)	» 600 —
1 Maestra sarta ed assistente (con vitto e alloggio)	» 400 —
1 Segretario economo	» 2800 —
1 Ragioniere contabile	» 1800 —
1 Medico	» 450 —
1 Chirurgo	» 250 —
Somma stanziata nel bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione	L. 27,020 —

Il Consiglio di vigilanza, inteso il parere del direttore, potrà, in via eccezionale, concedere all'insegnante che ne farà domanda, di convivere nell'Istituto versando all'Amministrazione dell'Istituto stesso, in corrispettivo del vitto e dell'alloggio che riceverebbe, l'annua somma di lire 800.

Tutti i funzionari, eccettuati il medico ed il chirurgo, hanno diritto all'aumento del decimo sullo stipendio in danaro ogni sessennio.

Roma, addì 22 luglio 1897.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
E. GIANTURCO.

Il Numero **369** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 49 e 50 del regolamento per la esecuzione della legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª) approvato con R. decreto 21 gennaio 1897 n. 43 coi quali è prescritta la pubblicazione in apposito bollettino di un riassunto dei rendiconti annuali e delle situazioni semestrali dei conti delle Casse di risparmio;

Considerato che, per gli scopi della pubblicità intorno alle condizioni economiche-finanziarie delle Casse di risparmio, è sufficiente la pubblicazione della situazione dei conti delle medesime al 31 dicembre di ogni anno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È soppresso l'ultimo alinea dell'art. 49 del regolamento per la esecuzione della legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª), approvato con R. decreto 21 gennaio 1897 n. 43.

Art. 2.

All'ultimo alinea dell'articolo 50 del regolamento predetto è sostituito il seguente:

« In apposito Bollettino sono pubblicate le situazioni dei conti delle Casse di risparmio al 31 dicembre di ciascun anno. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigill:* G. COSTA.

Il Numero **CCXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa d'utilità pubblica;

Vista la legge 18 dicembre 1879 n. 5188 che approva alcune modificazioni a quella succitata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di una strada di comunicazione fra la provinciale Piacenza-Milano e le due lunette di levante facenti parte delle fortificazioni di Piacenza.

Art. 2.

All'espropriazione dei beni immobili a tale scopo occorrenti e che verranno designati dal predetto Nostro Ministro, sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCXXVII.** (Dato a Roma il 20 luglio 1897) con cui l'Istituto per l'infanzia abbandonata in Padova viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

» **CCXXVIII.** (Dato a Roma il 22 luglio 1897) con cui l'Asilo infantile di Dumenza (Como) viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

» **CCXXIX.** (Dato a Roma il 22 luglio 1897) con cui l'Asilo infantile di Conegliano (Treviso) viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 22 luglio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Monterosso Almo (Siracusa).*

Sire!

Recentemente si manifestò la necessità dell'invio di un Commissario a Monterosso Almo per la compilazione del bilancio normale 1897-1899. Egli ha constatato che l'Amministrazione si trova in completo disordine e che pessime sono le condizioni economiche del Comune.

Gli ordini prefettizi sono assolutamente trascurati e a nulla giovarono per ricondurre l'Amministrazione nella retta via ed a far sì che essa abbia a prendersi a cuore i pubblici interessi ed a dare un novello indirizzo alla cosa pubblica.

I ruoli delle tasse han sempre dato luogo a numerosi reclami ed a continue osservazioni.

In sostanza, dell'Amministrazione comunale di Monterosso Almo, alla stregua dei fatti specificati in un rapporto di S. E. il Ministro Commissario civile della Sicilia, può dirsi che essa trascura i pubblici servizi, non sa provvedere ai bisogni del paese, nè fa saggio uso dei fondi posti a sua disposizione, e nei suoi atti è facilmente tratta ad eccedere, non avendo il correttivo ed il sindacato di una minoranza qualsiasi.

Ora sarebbe pernicioso mantenere in vita un'Amministrazione siffatta, e perciò fo proposta a V. M. di scioglierla, col decreto che mi onoro sommetterle per l'Augusta firma.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Monterosso Almo, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Luigi Veneziani è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 22 luglio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Corigliano Calabro (Cosenza).*

Sire!

Nel decorso mese, cominciò a manifestarsi in seno al Consiglio comunale di Corigliano Calabro un'accentuata opposizione contro gli assessori, che riuscì a paralizzare l'azione amministrativa. Gli assessori si videro costretti a dare le loro dimissioni ed il Sindaco, associandosi ad essi, fece altrettanto.

Il Sindaco fu rieletto, ma non è stato ugualmente possibile ricostituire la Giunta. Il Consiglio, quanto si manifestò abile a creare difficoltà ed opposizioni, altrettanto si chiarì inetto a dare novella vita e nuovo indirizzo al Comune.

I pubblici servizi e gli interessi comunali di conseguenza rimangono abbandonati, e risentono gravissimo danno.

Palesatasi pertanto l'impossibilità di poter, coi mezzi ordinari, apprestare pronto ed adeguato rimedio a tale stato di cose, non resta ormai che procedere allo scioglimento del Consiglio, affine di porgere modo al corpo elettorale di nominare un'Amministrazione che non si perda in sterili lotte, ma adempia l'ufficio demandatole dalla legge.

A questo intento provvede lo schema di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'Augusta firma di V. M.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Ruggiero Graziani è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

ERRATA-CORRIGE.

Nella pubblicazione seguita nel n. 185 di questa *Gazzetta Ufficiale* (10 agosto corrente) della legge 2 agosto 1897 n. 348, all'art. 4 della stessa, fu per errore tipografico stampato: « *La questione* » invece di: « *La gestione degli atti, ecc.* ».

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè N. 1068996 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 830 annue al nome di Saracco Maria Luigia, Ernesto e Clelia di Vittorio, minori sotto la patria potestà e prole nascitura dal matrimonio di detto Saracco Vittorio e Botta Angela domiciliati in Asti (Alessandria), con annotazione di vincolo di usufrutto vitalizio a favore del prenominato Saracco Vittorio fu Giuseppe, domiciliato in Asti, fu così intestata e vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Saracco Maria Luigia, Ernesto e Clelia di Gabriele Vittorio, minori ecc. e prole nascitura di detto Saracco Gabriele-Vittorio e Botta Angela ecc. ecc. con annotazione di vincolo di usufrutto vitalizio a favore del prenominato Saracco Gabriele Vittorio fu Giuseppe, veri proprietari ed usufruttuario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Il sig. Cesare Valloire ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 2981 rilasciatagli addì 22 febbraio 1897 dalla Sezione di R. Tesoreria di Torino pel deposito da lui eseguito di n. 4 Obbligazioni Ferroviarie Vittorio Emanuele portanti i nn. 27184, 27185, 27189 e 427871.

Si avverte quindi chiunque possa avervi interesse che, ove entro il termine di un mese prescritto dall'art. 334 del Regolamento 20 settembre 1874 n. 2058 per l'Amministrazione del Debito Pubblico non sarà stata presentata alcuna opposizione, saranno senz'altro consegnati al sig. Cesare Valloire le obbligazioni anzidette, e sarà ritenuta nulla ed inefficace qualunque ricevuta venisse dopo tale epoca prodotta da chiunque pel ritiro delle obbligazioni medesime.

Roma, il 12 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MONTE DELLE PENSIONI

per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, regolato dal Testo unico delle leggi sul Monte stesso, approvato con R. Decreto 30 dicembre 1894, n. 597, amministrato dalla **Cassa dei Depositi e Prestiti** *presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.*

SITUAZIONE PATRIMONIALE *al 30 giugno 1897.*

ATTIVITÀ.

Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 11 del regolamento 25 aprile 1897, n. 160)	L.	59,107,424 79
Detti impiegati in rendita del Consolidato 5 0[0 (art. 11 del regolamento suddetto)	»	420,579 78
Rata semestrale rimasta da riscuotere su detta rendita	»	9,114 —
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa Depositi e Prestiti (art. 6 del regolamento suddetto)	»	(*) 3,608,445 44
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Sezioni di R. Tesoreria provinciale, al netto delle somme riscosse anticipatamente	»	239,520 55
Delegazioni in corso rilasciate dai Comuni sugli Esattori delle Imposte in estinzione di debiti per contributi arretrati	»	18,373 05
Quote di pensioni liquidate dal Monte con rivalsa verso i Comuni ai sensi dell'art. 28 del Testo unico, rimaste da riscuotere	»	519 68
Multe rimaste da pagare dagli Esattori delle Imposte	»	1,367 12
	L.	63,495,344 41

PASSIVITÀ.

Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste da soddisfare al 30 giugno 1897	L.	92,810 02
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi »	»	5,022 68
	L.	97,832 70
Patrimonio al 30 giugno 1897	»	63,397,511 71
	L.	63,495,344 41

(*) Il fondo in conto corrente fruttifero è costituito dalle somme dei contributi e dalla 3ª rata di delegazioni dei prestiti riscosse in giugno. Il fondo stesso fu impiegato in prestiti alle Provincie ed ai Comuni in principio del 2° semestre 1897.

Roma, addì 5 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della Ragioneria
VENOSTA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 31 fino al dì 7 agosto 1897 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Torino — Carbonchio ematico: 1 bovino a Torino, 2 suini a Volpiano, morti.

Novara — Malattie infettive dei suini: 20 casi a Novara, 2 a Tricerro, tutti seguiti da morte.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Carbonchio ematico: 1 bovino morto in Abbiategrasso.

Malattie infettive dei suini: 4 casi seguiti da morte a Trezzano sul Naviglio.

Cremona — Malattie infettive dei suini: 10 casi con 2 morti a Pandino.

Bergamo — Carbonchio ematico: 2 bovini a Cusio, 2 a Grumello de' Zanchi, 1 a Zogne, 1 a Fontanella, 1 a Lurano, morti.

Brescia — Carbonchio ematico: 1 bovino e 2 capre a Brescia, morti.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Poncarale.

Mantova — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Sermide.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Gonzaga.

Malattie infettive dei suini: 3 casi a Sabbioneta, 3 a Casalmoro, 1 a Rodigo, seguiti tutti da morte, 3 casi con 1 morto a Pomponesco.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

Regione III. — Veneto.

Verona — Malattie infettive dei suini: 6 casi con 2 morti a Casaleone.

Belluno — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Sedico.

Malattie infettive dei suini: 2 casi seguiti da morte a Feltre.

Udine — Carbonchio ematico: 2 bovini a Bicinicco, 2 a Udine morti.

Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Udine

Venezia — Moccio: 1 cavallo abbattuto, 1 mulo in osservazione a Marcon.

Regione V. — Emilia

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Spilamberto.

Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti a Mirandola.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a S. Felice sul Panaro, 1 a Medolla, seguiti da morte, 3 casi con 1 morto a Bomporto.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ascoli Piceno — Afta epizootica: 2 bovini a Monteprandone.

Regione VII. — Toscana.

Firenze — Carbonchio ematico: 1 bovino a S. Miniato.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Moccio: 5 equini abbattuti a Roma.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Benevento — Tubercolosi: 1 bue riconosciuto tubercoloso nel macello di Benevento.

Salerno — Farcino: 1 equino abbattuto, 1 in osservazione ad Angri.

Potenza — Carbonchio ematico: parecchi casi in una mandra a Melfi.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Tricarico.

Regione XI. — Sicilia.

Palermo — Rabbia: 2 cani abbattuti a Palermo.

Girgenti — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Licata.

N. B. Nel *Bollettino* n. 29 furono indicati 45 casi di carbonchio ematico negli ovini del Comune di Licata. Trattavasi invece di 1 caso verificatosi in una mandra composta di 45 ovini.

Regione XII. — Sardegna.

Cagliari — Carbonchio ematico: 44 ovini morti a Sestu e 1 equino, pure morto, a Desulo.

RIASSUNTO

Affezioni carbonchiose: casi 73.
Afta epizootica: casi 2.
Tubercolosi: casi 1.
Affezioni morvo-farcinose: casi 9.
Rabbia: casi 2.
Malattie infettive dei suini: casi 51.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi di Europa

Svizzera — Dal 1° al 15 luglio 1897:

	N. dei Cantoni infetti	N. dei capi infetti o sospetti	N. dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	11	85	85
Carbonchio essenziale	4	17	17
Febbre aftosa	4	1812	—
Rabbia	1	1	1
Moccio e farcino	2	18	3
Risipola e pneumo-enterite dei suini	14	257	242
Rogna	1	1	—
Tubercolosi (risultato dell'inoculazione della tubercolina)	2	3	—

Austria-Ungheria — I bollettini ufficiali del 9/14 luglio danno la seguente statistica dell'epidemia:

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
Pleuro-pneumonia	2	2
Febbre aftosa	211	2055
Moccio e farcino	103	122
Risipola dei suini	323	1392
Pneumo-enterite dei suini	1338	2100
Rabbia	54	67

Tirolo — Dal 3 al 10 luglio 1897:

	N. delle masserie o pascoli infetti	N. degli animali ammalati o sospetti
Febbre aftosa	2	219
Carbonchio sintomatico	—	707
Peste suina.	162	1240

Litorale austriaco — Dal 28 luglio al 3 agosto 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali colpiti
Afta epizootica	1	5
Peste suina	5	85

Germania — 31 maggio 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
Morva e farcino	27	36
Afta epizootica	380	1284
Pleuro-pneumonia	13	19

Lussemburgo — Dal 15 al 31 luglio 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi malati o sospetti	N. dei morti od abbattuti
Mal rossino	5	67	7
Pneumo-enterite infettiva	1	61	10

Olanda — Giugno 1897.

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali colpiti
Afta epizootica	559	294277
Moccio e farcino	4	9
Scabbia	4	606
Zoppina	1	30
Malattie infettive dei suini	16	22
Carbonchio	21	27

Romania — Dal 28 giugno al 12 luglio 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
Febbre aftosa	215	27069	65
Rabbia	4	7	7
Morva	4	6	6
Vaiuolo ovino	1	172	5
Pneumo-enterite infettiva	2	77	31

Serbia — Dal 5 al 12 luglio 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
Pneumo-enterite infettiva	7	224	72
Vaiuolo ovino	9	645	42
Febbre aftosa	1	729	—

Bulgaria — Dal 3 al 10 luglio 1897:

	N. dei Comuni infetti
Carbonchio	1
Scabbia equina	1
Afta epizootica	18
Vaiuolo ovino	2

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 21.

Terza Decade — Luglio 1897.

Il 21 pressione elevata al Nord della Russia, 765 Arcangelo; relativamente bassa sul mare del nord (753). In Italia barometro ovunque aumentato, specialmente sulla Italia superiere fino a 5 mm; pioggie e temporali al nord, temperatura in generale diminuita.

Il 22 bassa pressione al sud della Svezia (755); abbastanza elevata sul Golfo di Biscaglia (766). In Italia barometro ovunque aumentato specialmeute sulla Italia Superiore fino a 4 mm.; pioggie e temporali sull'Italia superiore e versante Adriatico, temperatura quasi ovunque diminuita.

Il 23 pressione bassa sulla Danimarca (752); elevata all'W della Francia (768). In Italia barometro aumentato ovunque, specialmente al centro fino a 3 mm.; pioggie e qualche temporale al sud.

Il 24 bassa pressione sulla Russia (755) Mosca; elevata sulla Francia e Svizzera (767) Parigi, Zurigo. In Italia il barometo diminuisce ovunque, specialmente sull'Italia inferiore fino a 3 mm.; temperatura in generale aumentata.

Il 25 depressione sulle isole Ebridi (749); pressione elevata sul Golfo di Biscaglia (768). Nell' Italia il barometro diminuisce ancora di 3 mm.; la temperatura aumenta al Nord e Centro e diminuisce generalmente altrove.

Il 26 bassa pressione sulla Scozia (753) ed al Sud della Russia, (752) Kiew; persiste la pressione relativamente elevata sul Golfo di Biscaglia (768). In Italia il barometro continua a diminuire, specie sulla Italia superiore fino a 3 mm; pioggie e temporali al Nord.

Nel 27 bassa pressione sulla Scozia, Svezia e Norvegia (755) alta relativamente al SW (764) e sulla Russia Centrale (763). In Italia barometro diminuito ovunque, specialmente sulla Italia inferiore fino a 5 mm.; pioggie e temporali sul versante adriatico superiore, temperatura diminuita al nord e centro, aumentata al sud.

Il 28 pressione bassa sulla Bosnia (754) ed al nord (755); sempre abbastanza elevata sul Golfo di Biscaglia (769). In Italia barometro in aumento dappertutto specialmente sull'Italia superiore fino a 6 mm.; pioggie e qualche temporale sul continente, specialmente sul versante adriatico, temperatura diminuita quasi ovunque e in special modo al centro di 6° (gradi).

Il 29 bassa pressione sull'Ungheria, (754) Budapest; abbastanza elevata all'W, Scilly (774). In Italia barometro aumentato quasi ovunque da 1 a 4 mm.; temperatura in generale diminuita, pioggie e temporali al Centro ed estremo Sud.

Il 30 bassa pressione sull'Austria-Ungheria, (756) Vienna, Budapest; elevata sulla Manica, (771). In Italia barometro leggermente aumentato in Sicilia, diminuito altrove fino a 4 mm.; temperatura diminuita al Sud, generalmente aumentata altrove.

Il 31 bassa pressione sulla Spagna (753); elevata sull'Inghilterra (768). In Italia temperatura irregolarmente cambiata, cielo sereno.

Il minimo di temperatura ebbe luogo nell'alta Italia nel giorno 29 e nella media e bassa nel 30 e 31. Il massimo avvenne nell'alta Italia il 25 e nella media e bassa nel 21. La minima temperatura ebbe luoga a Potenza con 8°,4 il giorno 30, e la minima a Palermo con 40°,6 il giorno 21. La temperatura media fu quasi ovunque sotto la normale di un grado circa.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — È quasi ovunque finita la trebbiatura, il frumento è bello, ma la quantità è inferiore a quella dell'anno precedente. Si hanno ancora buone speranze per il raccolto delle uve. Il maiz prosegue bene solo nelle terre irrigabili. Si desidera la pioggia.

Piemonte. — La trebbiatura del frumento è quasi finita con risultato buono per la qualità, ma inferiore di un terzo per quantità. Il maiz avrebbe ora bisogno di pioggia. Il riso dà bene a sperare.

Lombardia. — Le pioggie furono propizie al maiz ed ai prati e il raccolto del fieno fu abbondante anche nelle località elevate. L'uva si conserva bella e in alcuni luoghi si desidera altra pioggia.

Veneto. — Le pioggie cadute furono utilissime al maiz e ai prati, però in diverse località se ne sente ancora il bisogno. Belle finora le viti, ma scarsa l'uva. È incominciato il taglio della canapa, che dà poco a sperare. Buono il secondo taglio del fieno.

Emilia. — È quasi ovunque finita la trebbiatura con prodotto scarso. Le pioggie tornarono utili per il maiz e per i foraggi, ma in alcune località è necessaria altra pioggia. Continua il taglio della canapa e se ne conferma la scarsità notevole del raccolto. Le uve sono scarse, ma in generale belle. In alcune località però è comparsa la peronospora.

Marche ed Umbria. — La trebbiatura del frumento è ormai terminata e il prodotto risultò scarso. Si nutrono buone speranze per la raccolta del maiz. Le uve in generale sono belle e promettenti; ma in alcune località sono affette da oidio e da peronospora, specialmente in provincia di Perugia.

Toscana e Lazio. — Si conferma la scarsità del raccolto del frumento, e, sebbene le pioggie cadute siano state vantaggiose, pure per alcune località giunsero troppo tardi o mancarono, per modo che alcuni prodotti, come fagiuoli e granturco andarono perduti. In generale la vite continua bene. Si ritiene che non sarà abbondante il raccolto delle ulive.

Regione Meridionale Adriatica. — Anche in questa Regione il prodotto del grano si conferma scarso e per la grande siccità la campagna ha molto sofferto. Le vigne dànno a sperare, però in qualche località è comparsa la peronospora. Si desidera la pioggia.

Regione Meridionale Mediterranea. — La trebbiatura del frumento volge al suo termine, ed il prodotto è ovunque scarso: invece buone sono le notizie relative al maiz, al tabacco ed ai vigneti. Si desidera altra pioggia.

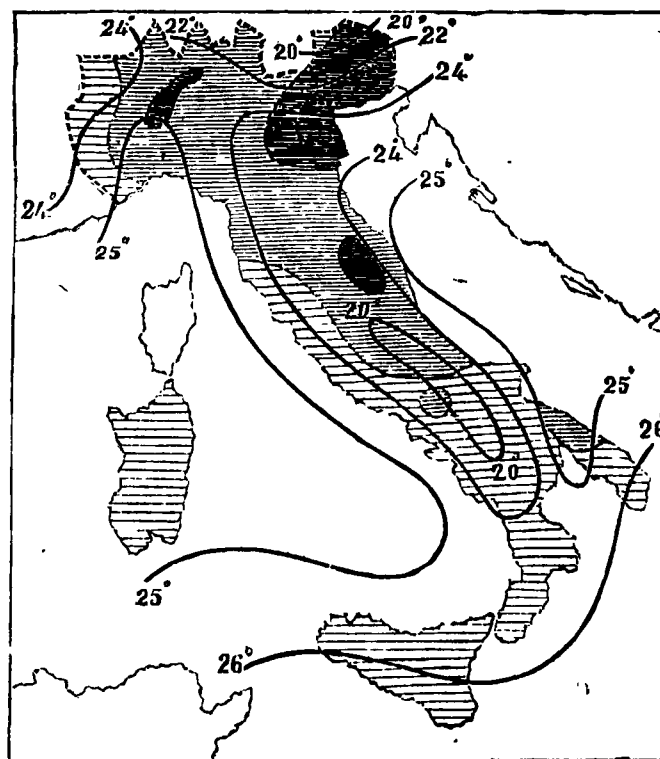
Sicilia. — La trebbiatura non è ancora finita e pare che il prodotto sia scarso. Si raccoglie il sommacco scarso per la siccità.

Sardegna. — Il raccolto del grano è stato poco soddisfacente. Le castagne promettono bene.

RIEPILOGO. — Il raccolto del frumento risulta ovunque scarso. La pioggia della decade tornò utile al maiz ed ai prati, specialmente sull'Italia superiore, ma dovunque se ne desidera ancora. Il raccolto della canapa è scarso, mentre si hanno ancora speranze per quello del maiz. L'uva non è abbondante, ma in generale è bella.

Si hanno notizie di gravi danni arrecati dalla grandine in località delle provincie di Novara, Bergamo, Brescia, Verona, Modena e Siena, e di danni meno gravi in quelle di Pavia, Parma, Treviso, Rovigo, Firenze, Benevento e Lecce.

Danni considerevoli avvennero a San Donà di Piave (Venezia), causa un ciclone, che atterrò casolari, ne danneggiò altri, sradicò alberi e distrusse prodotti di campagna, uccidendo due persone e ferendone cinque. Per fortuna, la zona colpita fu ristretta.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO

S. Remo. — Temperatura media 23,8. Nebulosità 3,4. — L'uva entra in maturazione come pure il pesco; in certe posizioni però pare che la malattia cominci a manifestarsi. Si continua la zolforazione.

2. GENOVA. — Sereno il giorno 23, quasi sereno il 25 e 31, più o meno coperti gli altri. Pioggia dirottissima (mm. 83,7) la notte sopra il 23; dominarono i venticelli intorno al S sempre con molte calme serali. — Le condizioni della campagna si mantengono soddisfacenti, però la prolungata siccità non giova alla vite che mostra segni di sofferenza e nuoce molto ai prodotti di stagione, ortaglie e frutteti: le sorgive in collina sono esauste.

Bargone. — Temperatura media 23,9. Nebulosità 2,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 7,9). Sereni il 23, 24, 28-31, gli altri misti. Pioggia il 22 e 28. Temporale il 22. Nebbia il 21-23, 25-27. Rugiada il 24. — È finita la trebbiatura del frumento; il prodotto è buono per qualità, ma per quantità è inferiore a quello dello scorso anno. Bene il maiz, bene la vite, bene gli olivi. Il pomodoro quest'anno è immune da peronospora. Si raccolgono le patate, il prodotto è normale.

Savona. — Temperatura media 25,2. Nebulosità 2,6. Pioggia il 27 (mm. 0,4). Giorni sereni il 21-25, 28-31, misti il 27, coperti il 26. — In campagna c'è bisogno di pioggia.

3. MASSA. — Quasi interamente coperti il 21 e 22; sereni il 23, 30 e 31; misti gli altri. SW e SSE forte il 22; NE e SW debolissimi per tutto il resto della decade. — Si attende ad irrigare i terreni che avrebbero bisogno di pioggia abbondante. Bello il maiz; non rendono bene i fagiuoli. Belli gli orti; belli e vegeti e ricchi di frutto i pomodoro che non furono presi dalla malattia. L'uva rimasta salva è bellissima; la primaticcia è in qualche luogo matura.

Bagnone. — Temperatura minima 13,5 (il 30), massima 32,0 (il 21), media 23,1. Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,0). Temporale il 22. Pioggia il 22 e 28. — Scarso è riuscito il prodotto del frumento, essendo inferiore di un buon terzo al normale. L'uva è bella e sana, ma in poca quantità, e in alcuni luoghi soffre per la prolungata siccità. Belle nei luoghi irrigui le meliche, nelle altre località il raccolto è perduto. Si cominciano a raccogliere le patate.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Tempo bellissimo, salvo un po' di pioggia la sera del 27, assolutamente insufficiente. — È ormai finita la trebbiatura del frumento, con risultato buono per la qualità, ma inferiore di un terzo a quello dell'anno scorso per quantità, sia per paglia che per granello. Falciato il trifoglio, mietuta l'avena. Meliga nelle condizioni precedenti.

Bra. — Temperatura media 25,7. Nebulosità 1,5. Giorni con pioggia uno (mm. 0.6). Pioggiarella il 27, lampi frequenti al N la sera del 26. Rugiada in tutta la decade, misti il 26, 27 e 30, sereni tutti gli altri. — Si fanno sempre più sensibili i danni della siccità cagionata non solo dalla mancanza di pioggia, ma altresì dal tempo eccessivamente secco per venti persistenti benchè freschi. Il maiz nelle vigne e nei campi, nei prati il terzo fieno hanno sofferto moltissimo.

Fossano. — Temperatura media 23,7. Nebulosità 2,4. — Le meliche sono bellissime. L'uva luglienga è matura, l'altra promette bene, e pare se ne debba anticipare il raccolto.

5. TORINO. — Temporale alla sera del 26 con pioggia forte — Decade calda afosa sul principio, abbastanza ventilata alla fine, è sentito il bisogno della pioggia per la campagna.

Caluso. — Temperatura media 25,0. Nella 3ª decade si ebbe un tempo bellissimo, un temporale con pochissima acqua. Perdura la siccità. — Per causa di siccità si irriga ovunque, si attende al raccolto delle patate.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 0°,9 sopra normale. La campagna ha bisogno di pioggia. La meliga deperisce. L'uva è immune da malattia, ma, oltre che resta piccola, non è guari abbondante. Bello è soddisfacente il raccolto del fieno. Si arano le stoppie con stento.

Novi Ligure. — Temperatura minima 16,1 (il 30), massima 34 (il 25), media 24,2. Nebulosità 2,0. Temperatura media 0,8 sopra la normale. Giorni sereni 6, misti 5, nessuna precipitazione. Temporali vicini la sera del 21, 22-26. — È terminata la cimatura del maiz, che è prossimo alla maturazione. Causa la siccità, il raccolto si prevede assai scarso. La campagna in generale soffre per la mancanza d'acqua. Sana la vite, e prossima alla maturazione l'uva. È vivamente desiderata la pioggia.

Pasturana. — Temperatura minima 17,0 (il 29); massima 32,7 (il 25). — L'uva comincia a maturare, avrebbe però bisogno di pioggia, che se venisse presto arrecherebbe ancora qualche vantaggio anche al maiz.

	Stazioni	Estremi termometrici				Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	20,1	29,7	31	28	24,8	2,9	1	83,7
3	Massa	17,7	31,1	31	21	24,7	3,10	5	19,1
4	Cuneo	13,8	33,5	29	25	22,1	1,4	1	1,0
5	Torino	16 6	31,3	29	25	23,7	1 3	1	18,5
6	Alessandria	15,0	35,0	30	25	24,9	1,0	1	1,4
7	Novara	15,0	34,0	28	25	23,8	1,1	..	..

Tortona. — Temperatura media 24,5; Nebulosità 2,8. Continua la siccità e la temperatura molto elevata con un massimo termometrico di 34° nel giorno 25. Cielo quasi costantemente sereno. — Si lavora coll'aratro nel terreno indurito dalla troppo prolungata siccità. Il maiz in molti luoghi si mostra intisichito ed a quest'ora si prevede che il raccolto sarà molto inferiore alla media degli altri anni. Ormai l'unica speranza del proprietario è riposta nelle viti le quali continuano a mostrarsi abbastanza promettenti.

Voltaggio. — Temperatura minima 16,9 (il 31); massima 28,1 (il 22); media 22,9. Nebulosità 0,2. Nove giorni sereni. Vento dominante S. — Malgrado la persistente siccità, la campagna si mantiene ancora bella, e tolto il maiz (che dove non si può irrigare darà un raccolto inferiore alla media) tutti gli altri raccolti sono abbastanza promettenti.

7. NOVARA. — Tempo bello, caldo soffocante; malgrado la siccità la campagna non va male. Nei pressi di Ghemmo vi fu temporale con grandine che distrusse la maggior parte del raccolto.

Varallo Sesia. — Temperatura minima 15,7, massima 29,6. Nebulosità 2,3. Giorni con pioggia 22, 26 e 27 (mm. 30,0). Temperatura elevata. Tempo bello. — Si desidera vivamente la pioggia; le campagne soffrono per siccità.

8. PAVIA. — Cielo sereno il 23, 25, 28-31, belli sebbene talora nuvolosi il 21, 22-24. 26-29, quasi coperto il 30. Nebbia bassa e rara la mattina del 21 intorno la mattina del 31. Temporale di molta intensità elettrica la notte del 27 fra l'1 e le 2,30 pioggia la notte del 27, goccie al mattino e pioggia ancora a sera. Dominarono venti deboli a moderati del 4° e 1° quadrante meno la notte del 27, tutto il 23 e pom. del 29 nei quali soffiò N forte. — La campagna ha ripreso il suo aspetto vigoroso.

Vigevano. — Temperatura media 23,0. Nebulosità 2,0 Giorni con pioggia uno (mm. 97,0). Il 27 breve temporale con forte acquazzone. Nei giorni 23, 29, 30 e 31 venti forti. — Le basse temperature (14° e 15°) verificatesi in alcune delle notti passate impensieriscono i coltivatori di riso. Però finora non pare vi sia alcun danno. Se il caldo continua, il raccolto del riso sarà assai bello ed abbondante.

Regione III. — Lombardia.

9. MILANO. — Venti moderati o sensibili del 3° e 4° quadrante, piuttosto forti dopo i temporali del 27 fino al 31. Cielo coperto il 27, sereno o vario il resto. Clima secchissimo e caldo fino al 26, poi rinfrescato, in complesso gradi 0,9 sopra normale. — Le pioggie furono propizie pel maiz ed i prati, ma ne abbisognano altre sull'altipiano. I risi e le marcite sono in ottime condizioni.

Lodi. — Una abbondante pioggia temporalesca; del resto sereno e caldo. — È cominciato il taglio dell'erba terzuola.

10. COMO.

Merate. — Temperatura minima 14,6 (il 23), massima 32,6, (il 25), media 23. Nebulasità 3. Giorni con pioggia 3 (22, 26 e 27) (mm. 26). — La campagna sente il bisogno della pioggia, chè la piccola quantità caduta i giorni 26 e 27 venne evaporata dal vento, che soffiò forte ne' seguenti giorni 28 e 29.

11. SONDRIO. — La temperatura, a cagione dei temporali, subì un notevole abbassamento negli ultimi giorni della decade: ma accenna ad alzarsi nuovamente.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 4, misti 7, con temporali 2.

Clusone. — Temperatura media 19,0. Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 47.0), sereni 7, misti gli altri; 3 con temporale. — La campagna continua bella; molto promettente il maiz. Anche la raccolta del fieno magro dei monti è stato abbondante.

Treviglio. — Temperatura media 25,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 51,5).

13. BRESCIA. — Giorni sereni 23-25, 29-31, coperto il 27, misti il 21, 22, 26, 28; con pioggia il 22; con temporali 22, 26, 27. Il 26 nubifragio e turbine in Val Camonica con gravi danni. — La pioggia caduta qui fu scarsa pei bisogni delle campagne, delle quali le non irrigabili soffersero assai, le altre però sono belle. L'uva si conserva bella benchè non abbondante; frutta in grande abbondanza.

Banale. — Temperatura media 26,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 20,3), sereni 4 (il 23-25 e 31), coperti 1 (il 27), misti gli altri. Temporali il 26 e 27 e goccie il 28.

Barbarano. — Temperatura minima 15,2 (il 23 e 30); massima 30,8 (il 26). Giorni con pioggia 4 (mm. 18,6), misti il 28-30 coperti il 22 e 27, sereni gli altri. Pioggia a riprese la mattina del 21 e tutto il 22, ed alle ore 6,45-7 del 27; goccie d'acqua nella mattina del 27, e alle 14 del 29. Vento il 20, 22 e 29 da N.NW moderato.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 23,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 38). Sereni 23, 24, 25, 26-31, misti gli altri. Temporali con gragnola il 21, ore 7 ed ore 18, pioggia mm. 10. Temporali il 22, ore 15, 17, 18, pioggia mm. 28. — L'uva è scarsa la gragnuola non fece notevoli danni. Le pioggie frequenti giovano all'olivo.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	12,1	33,1	29	25	23,2	3,0	1	21,0
9	Milano	14,8	35,2	29	25	24,4	4 0	3	14,3
10	Como	17,0	31,8	31	25	23,6	2,0	3	19,5
11	Sondrio	13,5	32,2	29	25	21,7	2,9	4	29,0
12	Bergamo	14,8	29,9	28	23	24,3	2,4	4	20,4
13	Brescia	14,5	33,0	30	26	21,0	3,4	4	12,5
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Isola de Ferrari. — Temperatura media 23,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 14,0), sereni 9, coperto 1, misto 1. — Si attende la desiderata pioggia per ristorare la campagna. Il maiz e gli olivi danno pochissima speranza.

Ronchi. — Temperatura media 23,4. Un giorno con pioggia (mm. 14,0).— La campagna è sofferente per la mancanza di pioggia; quella caduta il 22 è stata insufficiente. L'uva, pochissima, si mantiene sana, ed è sempre bello l'ulivo. Fruttascarsa. Matura l'uva lugliatica ed i pomidoro che sono bellissimi.

Salò. — Temperatura media 22,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 18,4). Vennero osservati 2 temporali il 22 a NW, l'uno a ore 15,12 e l'altro alle 17,35. Si ebbero 4 giorni sereni, 5 misti e 2 coperti La temperatura minima si osservò il 30 (15,4) e la massima il 26 (29,4). Predominarono i venti deboli del 2° quadrante. — È universale in questa plaga il desiderio della pioggia. Anche la vite, benchè ancor bella e rigogliosa, accenna qua e là a presentare qualche traccia di sofferenza. Il grano ha notevolmente sofferto - è però opportuno osservare che qui non ha che scarsissima importanza questo prodotto.

Villa Salò. — Temperatura media 21,8. Giorni con pioggia 8 (mm. 15). — Pioggia insufficiente, inquantochè la campagna in generale soffrì assai pella siccità, ed il maiz in special modo è in uno stato da far temere pel raccolto. L'uva però, quantunque deficiente, si mantiene bella, come pure nel complesso le olive. I fieni riuscirono abbondanti, e stagionati benissimo.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — La vite procede sempre bene, quantunque lasci desiderare per la scarsezza dei grappoli; s'incomincia il taglio della canapa.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Nella parte, in collina NE, della provincia, cioè nella Valpantena, cadde nel 29 una straordinaria quantità di gragnuola, i chicchi della quale aveano persino il volume di un limone. — La grandine convogliata dalle acque, fu raccolta e venduta in varie città.

17. VICENZA. — Tempo sereno vario quasi tutti i giorni con leggeri temporali qua e là con brevi pioggiarelle il 21, 22, 23, e pioggie torrenziali verso i monti Nord. Al Sud della provincia predomina la siccità. — Il grano turco comincia a soffrire in molti siti. Belle finora le viti, ma scarsa l'uva. Buono il secondo taglio di fieno. La pioggia è molto desiderata per la campagna.

Lonigo. — Giorni con pioggia 3 (mm. 17,7). Molti giorni temporaleschi con poca pioggia il 22, 27 e 28. — La siccità va facendosi sempre più grave; il grano turco e i foraggi ne soffrono gravemente; l'uva abbastanza bella. Difficili i lavori di terra.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 2, misti 8, coperti 1, con temporali il 21 e 26 con vento forte il 30. Vento dominante SE.

19. UDINE. — Sereno il 25, misti il 21-24, il 26-29 ed il 31; coperto il 30; pioggia il 21 ed il 26-27; temporali leggieri il 21-22, intensi quelli del 27-28, violentissimo e con molte scariche elettriche quello, che ebbe luogo la notte dal 25 al 26. — La pioggia caduta fu copiosa in tutta la provincia con grande ristoro della campagna.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 22,4. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,7). Temporali 4 nella notte del 26, uno nella notte del 23, uno il 27 e uno il 29. — Si è fatto il 3° taglio dell'erba medica, e il taglio delle stoppie di frumento col trifoglio seminato a marzo. Si è eseguita la zappatura della vigna, alla quale si è data la soluzione cuprocalcica e lo zolfo. Le viti promettono bene.

21. VENEZIA.

S. Donà di Piave. — Temperatura media 23,2. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 45,4). Temporalesco nel 21, 22 e 26. Nel 27, sulle ore 17,20, il ciclone fu causa di tante dizie. — Lo stato della compagna in seguito alla pioggia caduta ha molto migliorato e promette bene.

22. PADOVA.—Sereni il 23, 24 e 25, misti il 21, 26 e 23, 29 e 31, nuvolosi il 22-27-30, con temporali e pioggie il 21, 22 e 27. — Venti dominanti inferiori di NE.

23. ROVIGO. — Sereno il giorno 24, misti gli altri. Pioggia il 22, 27-28, Temporale con pioggia e vento forte il 22, 27, il mattino ed il pomeriggio del 28 Vento forte il mattino del 27. — La pioggia caduta parzialmente in qualche località non ha arrecato che piccolissimi vantaggi: piuttosto vi furono delle grandissime disgrazie in causa dei temporali, prodotte dai fulmini. L'uva in molti luoghi è stata danneggiata dalla grandine, che cadde anche di notte.

Crespino. — Temperatura media 24,8. Nebulosità 2,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 90,1). Temporali il 21, 22, 27 e 28. — La pioggia fu di gran vantaggio al maiz ed ai foraggi. È incominciato il taglio della canape.

Stienta. — Temperatura minima 17,3; massima 31,3. Giorni con pioggia 6 (mm. 18,3). Sereni il 21, 23-25 e 31; misti il 22,

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	17,6	30,6	31	24-26	25	2,1	2	1,0
16	Verona	14,9	33,0	29	25	24,7	4,6	4	33,0
17	Vicenza	14,8	30,2	31	25	22,4	3,8	3	26,8
18	Belluno	13,1	30,4	29	25	20,2	6,1	5	34,9
19	Udine	13,8	32,0	29	26	22,4	5,6	3	119,3
20	Treviso	..	..	..	..	..	..	..	..
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

26-30. Vento dominante SW debole e moderato. Temporali senza danno il 21, 22, 27 e 28. Parvenze temporalesche nel tramonto dei giorni 25 e 26. — La pioggia è stata benefica per tutta la campagna. Il maiz specialmente era il raccolto che ne sentiva maggiormente il bisogno. È incominciato in alcuni luoghi il taglio della canapa, che non si presenta tanto abbondante. Le viti si mantengono ancora immuni dalla poronospora, e l''uva è sana. In generale buone le condizioni della campagna.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Il 21 e 22 temporali nei dintorni. Venti forti del 2° e 4° quadrante il 26, 28 e 30. Nel 27 sera temporale con poca grandine. — Il maiz in alcune località patisce per la siccità. Maturano le uve primaticcie; la peronospora si va sempre dilatando e molte viti sono pure affette dalla crittogoma.

25. PARMA. — Sereni i giorni 23, 24, 25, 28 e 31; coperto il 27 e misti gli altri. Pioggetta incalcolabile nel primo pom. del 22; pochi e radi goccioloni verso sera nel 26; temporale vicino intorno alle 20 ore del 27. Vento forte dal SW nel 21, dall'W nel 23 e dal NW nel 30. — Si prosegue nelle arature e si è dato mano alla cimatura della meliga, per la quale prevedesi uno scarso raccolto; pure scarso sarà quello del fieno agostano nelle terre non irrigue. Qualche danno reca l'oidium alla vite, la quale però si mantiene quasi immune dalla peronospora.

Borgotaro. — Temperatura media 21,5. Un giorno con pioggia (mm. 20,0). — Decade serena ed asciutta con temperatura elevata. Pioggia diluviale nel 22 con grandine piuttosto disastrosa ai prodotti campestri.

Ragazzola. — Temperatura media 22,8. Un giorno con pioggia (mm. 2,7). Quattro giorni sereni e 7 misti. Temporale con pioggia nel 21 e temporaleschi il 27 e 28. — Si arano le terre, si falciano gli strami e si irrorano le viti.

26. REGGIO EMILIA. — Nell'ultima decade la stagione è riuscita favorevole. Dappertutto si ara e le arature in generale non sono difficili e riescono bene. Senza essere promettente di largo raccolto, il maiz è migliorato assai dopo le ultime pioggie. Le viti si mantengono sane, appena in qualche località si ha comparsa limitata dell'*oidium*. Le risaie sono belle e si attende da esse larga produzione.

Marola. — Giorni belli e propizi alla campagna. Caldo abbastanza sentito; un sol giorno piovoso; rugiada tutte le mattine. — La raccolta e la trebbiatura del grano è già stata ultimata quasi dovunque con esito non troppo appagante. Il frumento è poco bello e non arriva ad un terzo degli anni passati. L'uva si mantiene bella; sul principiar della decade si è dato per la seconda volta il solfato di rame alle viti. Si segano i prati e gli strami e gli altri foraggi. Campagna bellissima.

27. MODENA. — Al mattino per lo più nebbia sulla campagna e pomeriggio nebbioso o caliginoso all'orizzonto. Il 22 temporale con pioggia, e vento forte da SW di breve durata, Il 28 temporale con pioggia e molta grandine grossa dalle 18,26 alle 19,44. Vento predominante NW. Temperatura alquanto diminuita e media della decade sotto normale di 0°,9.

Mirandola. — Temperatura media 23,2. Nebulosità 2,1. Pioggia il 21, 22 e 28 (mm. 38,2).

Sestola. — Temperatura minima 12,0 (il 28); massima 27,8 (il 26); media 19,5. Nebulosità 2,7. Pioggia leggiera il 22 e 28 (mm. 2,7). Cielo sereno il 24 e 25; bello il 21, 23, 26, 28, 29 e 31; nebbioso il 22 e 30; nuvoloso il 27; caligine il 24, 27 e 31 e nebbia bassa il 28. Temporale vicino, sul 4° e 1° quadrante; con grandine disastrosa a Gaiato, il pomeriggio del 22; e temperatura media della decade, superiore alla media normale di 0°,9. — La stagione è stata favorevole a tutti i prodotti. Il raccolto del frumento è stato meschino.

28. FERRARA. — Temporali con pioggia grossa e fitta e SW fortissimo nel pomeriggio del 21. Pioggia leggera nel pomeriggio, pioggia grossa poi pioggia leggera la sera del 22. Pioggia fortissima dalle 2 alle 4 e pioggia varia dalle 5 1/2 alle 6 1/2 (mm. 35.10) e temporale con pioggia grossa e SE fortissimo fra le 19 e le 20 il 20. Venti freschi a SW e NE nella 1ª pentade, varii nella 2ª. Venti variati e sentiti il 22. Temperatura media inferiore di 0°,6 alla normale. — Continua il taglio della canapa, si conferma la scarsità notevole del raccolto di essa. Scarsissima e di qualità mediocre riuscirà la semente di canapa. Il granone avrebbe bisogno di pioggia e così pure la vite.

29. BOLOGNA. — L'aspetto della campagna è floridissimo e sembrerebbe che i coloni dovessero mostrarsene contenti, ma troppo furono rattristati dalla scarsità del frumento e dalla cattiva qualità della canapa. Le viti, come già si è più volte ripetuto, hanno pochi grappoli. Il maiz ed i foraggi sono sempre rigogliosi. Non mancano pure i buoni agrumi, gli ortaggi, le frutta, ed anche i cocomeri ed i melloni.

Castelfranco. — Temperatura media 21,5. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 32,1). Vento moderato NE il 26. Temporale con poca e continuata grandine da NW a SE il 28. — Si è finito il taglio della canapa il cui prodotto sarà mediocre. Le pioggie di questa decade hanno favorito lo sviluppo delle erbe agostane e giovato al maiz; però hanno favorito anche lo svi-

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	15,2	29,0	31	24,27	22,4	4,5	3	62,9
23	Rovigo	15,1	33,5	30	25	23,8	4,2	3	41,7
24	Piacenza	14,8	31,7	29	25	23,8	2,8	1	3,6
25	Parma	16,0	33,8	29	25	24,4	4,0	..	..
26	Reggio nell'Emilia	16,2	32,8	30	25	26,2	3,2	2	7,7
27	Modena	14,7	32,4	29	21,25	24,3	2,6	3	29,6
28	Ferrara	15,3	31,3	29	21,25	23,8	3,2	3	42,8

luppo della peronospora, che ha fatto capolino là dove non sono stati applicati i rimedi cuprici. Ora si desidera il bel tempo e l'asciutto per poter lavorare la canapa e arare il terreno in buone condizioni. Tale operazione è però molto avanti.

Montegatta. — Giorni con pioggia 3 (mm. 21,0) — La raccolta del grano è stata mediocre. Bello e vegeto il maiz. Pochissimi cereali. Frutta estive abbondanti. Promettente la raccolta delle castagne.

Zola Predosa. — Temperatura minima 14,8, massima 30,3. Nebulosità 7,11. Giorni con pioggia 2 (mm 27,0). — Buone le previsioni per l'uva. I frumentoni rinfrancati fanno sperare discreto raccolto. Praterie artificiali di erba medica promettono buon taglio. Bestiame poco ricercato, prezzi bassi.

30. RAVENNA.

31. FORLI'.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo vario il 22, 27-30, sereno negli altri 6 giorni. Temporali con lampi, tuoni e pioggia il 22, pioggia leggera il 28. Rugiada nelle mattine del 24 e 25. — Terminata ormai pertutto la trebbiatura dei frumenti con prodotto irregolarmente variato, ma in genere sufficiente; si spera un raccolto discreto del maiz, mentre si prevede abbondante quello dell'uva.

Urbino. — Decade dominata dal NE. Il raccolto del grano è inferiore a quello dello scorso anno. Le uve sono bellissime; in qualche località verificasi la ruggine. Il maiz promette abbondante raccolto. Si preparano le maggesi.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 22 e 23.

Montecarotto. — Temperatura media 23,8. Nebulosità 2,3. Pioggia il 28 e 29 (mm. 6,4). Temporali nelle vicinanze il 22 e il 29. — È ultimata la trebbiatura del frumento, con prodotto inferiore alla media. Ricomparve la peronospora sulle viti, ma non fece progressi. Bene il maiz, ove non cadde troppo in ritardo la pioggia. Si fanno lavori di preparazione per le semine autunnali.

Fabriano — Temperatura media 2?,0. Nebulosità 0,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 47,0), il 23, 28 e 29.

34. CAMERINO. — Pioggia il 22, 25, 28 con tramontana fortissima il 28, e con tuoni e lampi il 29. — Il raccolto del frumento è riuscito molto inferiore alla media. La peronospora invade le viti, massime dei luoghi bassi.

Macerata. — Temperatura media 2,5. Nebulosità 2,1. Un giorno con pioggia (mm. 1,3). — L'umidità di questi giorni ha fatto sviluppare piuttosto intensamente il *carbone* sul maiz e l'*oidio* sulle viti. Il prodotto dell'uva sembra buono e discreto pure quello del maiz. Le barbabietole procedono bene nei terreni ben preparati.

Potenza Picena. — Temperatura media 26,5. Un giorno con pioggia (mm. 7). - Si è fatta la zappatura degli olivi; si fa per la terza volta la solforazione delle viti; si è compiuta la trebbiatura del grano.

Sanseverino. — Temperatura media 27,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 36,4). — La campagna si trova nelle condizioni riferite nella scorsa decade, cioè promette non abbondante, ma discreta raccolta.

35. ASCOLI-PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 20,0; massima 28,0. Giorni con pioggia il (22 e 29 (mm. 2,5). — Continua la trebbiatura del frumento, che dà un medio prodotto; l'uva è bella ed il maiz fa molto sperare.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 17,0 (il 30); massima 33,9 (il 21); media 25,9. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (il 29). Venti predominanti SSE. Giorni sereni 5, misti 6. — Terminata la trebbiatura con un risultato deficientissimo, si fanno lavori preparatori di maggese. Il maiz soffre per la siccità. Le viti prosperano bene.

36. PERUGIA. — Sensibilissima depressione nella temperatura nel giorno 26. — Le condizioni della campagna non sono le migliori. La raccolta del frumento si prevede scarsa. Le viti, poverissime di uva, sono affette fortemente dall'oidio. La raccolta del frumento è stata almeno di un terzo inferiore alla media, quella dei legumi può dirsi fallita.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 25,15. Nebulosità 2,44. Giorni con pioggia 7 (mm. 67,5). — La trebbiatura si può dire finita. Il maiz e le uve sono in buono stato.

Città di Castello. — Temperatura media 24,6. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 15,0). — L'acqua caduta nei giorni 28 e 29, se ha favorito il maiz, ha danneggiato le viti, che, belle e rigogliose prima, adesso incominciano a mostrare, in qual-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	14,2	31,8	29	21	23,4	2,0	2	14,5
30	Ravenna	..	..	..	..	..	..	..	..
31	Forlì	16,0	33,0	30	27	25,2	2,1	2	8,0
32	Pesaro	14,0	34,0	30	21	23,8	3,1	2	6,5
	Urbino	13,9	32,2	28	26	24,2	1,9	..	..
33	Ancona	17,0	32,5	28,30	26	25,1	2,8	2	5,0
34	Camerino	14,4	29,5	30	21	22,1	0,5	3	25,3

che località, l'infezione peronosporica. L'oidio pure va estendendosi.

Todi. — Temperatura minima 17,5, massima 27,7. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,5). — Le viti si trovano abbastanza bene e cariche di uva. Il maiz ha uno sviluppo limitato. I prezzi del grano sono elevati e vanno crescendo di giorno in giorno.

Isola Maggiore. — La pioggia caduta cinque volte fu molto vantaggiosa, specialmente al maiz. Le olive sono molto belle e l'uva si mantiene bene, quantunque scarsa.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Il 22 mattina poche gocce di pioggia. Il 23, 24 e 27 mattina nebbia bassa. Il 27 a ore 10 poche gocce di pioggia ed alle ore 10,4 ant. Il 29, nelle ore pom., temporali vicini alla stazione, giranti da NW a SE.

38. PISA. — Cielo quasi sempre sereno. Temporale il giorno 29. — La campagna procede regolarmente.

Pontedera. — Temperatura minima 17,5, massima 29,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). Decade mista serena. Il 28 e 29 misti, gli altri sereni. — La campagna è soddisfacente, massime per l'uva. Causa la poca pioggia, non v'è stata raccolta di fagioli; ma il maiz si è un poco riavuto.

Volterra. — Temperatura minima 12,0 (il 28), massima 29,7 (il 26), media 24,0. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 0,8).

39. LIVORNO

40. FIRENZE. — Nebbia il 26. Temporale con pioggia nella sera del 28. — Si seminano gli erbai autunno-vernini. L'uva è attaccata dalla tignola in modo piuttosto allarmante. Il granturco e le saggine si giovarono molto delle ultime pioggie.

Prato. — Temperatura massima 32,1 (il 26), media 23,7. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 15,3). Vento dominante NW. Temporale il 28 e 29 con poca grandine minuta, che però non ha prodotto alcun danno. — Le campagne sono in buone condizioni, sia per le viti che per le altre piante.

Pistoia — Temperatura minima 11,2 (il 30), massima 34,0 (il 26), media 25,8. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 18,40). Giorni sereni 4 (il 23-25 e 31), i restanti misti. Nebbioso 1 (il 24). Vento forte il 21-22 e 27. Il 21 poche gocie d'acqua; il 23 pioggia dalle ore 12 alle 12 3/4, indi pioggia minuta da ore 14 1/2 a 14 3/4; il 28 pioggia nelle prime ore del giorno fino a ore 6; pioggia a più riprese dalle ore 15 alle 20 ed alle ore 16,20; il 29 pioggia a più riprese dalle ore 11 1/2 ad ore 12,30.

41. AREZZO. — Pioggia il 28-29. Temporali il 29. Vento forte il 21. — La siccità ha in qualche luogo, e più specialmente in collina, rovinata la raccolta dei fagiuoli e del granturco. Il raccolto del grano è riuscito scarsissimo. Le viti, per ora, seguitano a prosperare. È desiderata vivamente la pioggia, e più che altro per gli strami.

Cortona. — Temperatura media 23,1. Nebulosità 1,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 47,0). — Le pasture hanno guadagnato per l'acqua caduta, e così pure il granturco. La vite prospera bene; gli olivi non daranno abbondante raccolto.

42. SIENA. —

S. Gimignano. — Giorni sereni 5, nuvolosi 6, caliginosi il 23 ed il 29. Pioggia grossa la mattina del 28. — È terminata la trebbiatura del grano, con un risultato di perdita della metà sotto i raccolti medî. Le viti sono sempre belle e bellissima è l'uva. Il granturco ha migliorato molto e fa sperare in un raccolto medio. Si seminano le fave, i lupini per sovescio. In qualche vigneto si riscontra la tignola dell'uva.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia il 23 e goccie nel 27. Cielo sereno il 21, 22, 24-27 31, e vario o nuvoloso negli altri giorni. Predominarono i venti meridionali da deboli a freschi. — Si desidera la pioggia. La vite promette bene.

Monte Cavo. — Temperatura minima 11,8 (il 30); massima 26,0 (il 26); media 19,0. Nebulosità 2,4. Pioggia il 23 e 28 (mm. 0,4). Cielo sereno nei giorni 21, 23-27, poco nuvoloso il 23, 30, 31, quasi coperto il 28 e misto il 29. Predominarono venti moderati del quarto quadrante. — Le viti sono assai promettenti, ed in alcune località l'uva incomincia a maturarsi. Il maiz è promettente.

Velletri. — Temperatura minima 16,3 (il 30); massima 29,2 (il 25); media 23,0. Nebulosità 1,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 9,2). Pioggia il 28, poca pioggia con temporale il 29, goccie il 23. Giorni sereni il 23-27, 30, 31. Variabili il 21, 22, 29, 30.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	12,8	32 2	30	26	20,6	4,0	3	16,1
37	Lucca	11,8	30,8	31	23	23,1	3,3	2	4,5
38	Pisa	10,7	30,8	30	28	22,9	2,6	1	3,0
39	Livorno	15,5	31,3	30	21	24 8	2,0	..	..
40	Firenze	13,7	[illegible]	30	26	23,0	3,4	2	12,1
41	Arezzo	11 3	34,0	30	23	23,1	3,0	3	17,4

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 20,9. misti il 21-23, 28-31; sereni il 24-27, con vento SW. — La trebbiatura del frumento è molto inoltrata e dà uno scarso prodotto ma di buona qualità. Il granturco non promette che uno scarso prodotto. Le vigne al contrario promettono bene, e, grazie alle cure avute, sono quasi totalmente esenti da malattie crittogamiche.

Penne. — Temperatura media 27,2. Nebulosità 3. Giorni con pioggia 4. Forte vento meridionale il 21. Pioggia il 22, 23, 28 e 29. Goccie il 30. — Continua ancora la trebbiatura. L'ulivo ha molto sofferto per l'impetuoso vento del giorno 21. Il granone ha ancora bisogno di pioggia. Abbondanti i pomidoro e le frutta in generale.

46. CHIETI. — In questa decade dominarono i venti del 3° al 4° quadrante, il cielo si mostrò quasi perfettamente sereno, solo nei dì 23, 28 e 29 si mostrò piovoso con temporali vicini.

Scerni. — La siccità perdurata ha nociuto alla coltura del maiz, il cui prodotto è quasi compromesso. Nelle vigne ha cominciato a fare la sua comparsa la peronospora.

47. AQUILA. — Giorni sereni dal 22 al 27, misti il 28, 30 e 31; coperti il 29; il 22 pomeriggio poche goccie; il 23 pomeriggio pochi goccioloni; il 29 mattino nebbia vicino la stazione; pomeriggio temporale primo vicino verso E poscia alla stazione, con pioggia.

Avezzano. — Temperatura minima 14,0 (il 30), massima 30,8 (il 22), media 23,1. Nebulosità 1,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,6). Venti dominanti del 3° e 4° quadrante piuttosto forti. Nei giorni 28 e 29 pioggia; giorni sereni 4, misti 5. — La pioggia caduta giovò molto ai marzuoli. Il prodotto del grano è scarso assai. I vigneti stanno bene.

48. CAMPOBASSO.

48. AGNONE. — Il raccolto del grano non è quale prevedevasi; è poco più che mediocre.

Cantalupo nel Sannio. — Poca acqua nelle ore pom. del 23 e 28. — Si è terminata la trebbiatura del grano, con prodotto meschinissimo e meno della metà dell'anno scorso. Il granone soffre per la siccità, che ha distrutto i fagioli. Solo le vigne vanno bene.

Capracotta. — Temperatura minima 11,0 (il 29), massima 23,0 (il 23), media 19,5. Nebulosità 2,5. Con pioggia il 23, 28 e 29 (mm. 2,9). Venti freschi settentrionali forti. — I venti freschi spirati nella decade hanno favorito la buona maturazione del grano, che in qualche località calda comincia a mietersi, le pioggie provvidenziali cadute nei giorni 23, 28 e 29 hanno favorito moltissimo i vigneti ed i campi di granturco, patate ecc.

49. FOGGIA. — Temperature massime oscillanti fra 35°9 e 25°9; 4 giorni sereni, gli altri misti: dominio di venti boreali, più o meno freschi: poche gocce il 23. — Il raccolto dei grani non è risultato come si sperava: la mancanza di pioggia nelle ultime due decadi di aprile, qualche leggiera brinata in maggio non hanno favorito lo sviluppo completo delle piante. In generale la quantità è mediocre, ma la qualità è buona, e lo stesso si è avverato più o meno sulla montagna. I prezzi alti però favoriscono gli agricoltori.

50. BARI.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 22,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 14,0). Giorni sereni 3, misti 2. Vento dominante NE. — Le vigne e gli ulivi vegetano bene.

51. LECCE. — Vento forte nei giorni 24, 25 e 26. Pioggia il 23 la sera. Poca pioggia nella notte del 24 e goccie nel mattino del 23. — Si prevede uno scarso raccolto di uva, eccetto in poche contrade. Scarsezza generale di frutta e di verdure. Le uve sono state assalite dalle larve del *cochylis* e parzialmente distrutte.

Mottola. — Temperatura minima 15,2 (il 30), massima 34,5 (il 22), media 24,3. Nebulosità 1,5. Un giorno con pioggia. Dominò NE. — Segue la trebbiatura con mediocre prodotto.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Quasi sempre sereno: venti del 3° quadrante: temperatura diminuita: pioggia temporalesca nel giorno 23. — Le coltivazioni del maiz si sono avvantaggiate della pioggia caduta in questa decade. L'uva promette bene.

53. NAPOLI. — Bello fu in generale il cielo in questa decade, dominando i venti W, piuttosto forti nel 28 e 29. La temperatura subì un leggiero abbassamento nel 29 e 30.

Torre del Greco. — Temperatura media 24,0. Nebulosità 0.9. Un giorno con pioggia (mm. 9.2).

Pozzuoli. — Temperatura media 21,7. Nebulosità 2,0. Il

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	13,3	30,2	30	27	23,2	3	..	..
44	Roma	15,5	32,2	30	21	24,9	1,8	1	6,4
45	Teramo	14,3	33,6	28	21	23,8	1,8	2	5,7
46	Chieti	11,4	32,4	30	21	21,5	1,3	3	11,0
47	Aquila	9,8	30,3	30	26	20,3	2,2	2	11,2
48	Agnone	12,0	29,6	30	26	20,3	2,3	3	27,1
49	Foggia	17,7	35,9	29	21	26,2	1,5	..	..

23 e 28 temporali lontani. Venti predominanti SW. Temperatura massima 28,0. — Le uve seguitano a mostrarsi eccellenti. Si desidera la pioggia.

Portici. — Temperatura media 23,9. Nebulosità 1,4. Con pioggia il 23 (mm. 13,7) Cielo misto il 23 e 28, sereno gli altri giorni. Vento leggero del 2° quadrante. — Si vede il verme nell'uva però in pochissima quantità; la peronospora si è arrestata sulle foglie pel caldo, i forti caldi hanno danneggiato alcune qualità di uva. Si raccolgono i pomidoro e si preparano i terreni per la semina.

54. BENEVENTO. — Si ebbe pioggia il 23 e 29. Cielo sereno il 21, 22, 27, 30 e 31. Nessuno coperto. Vento forte del 3° quadrante, solo il 28, moderato nel rimanente della decade. Caliginoso il 22. Nebbioso il 24. — La trebbiatura del frumento volge al suo termine, e il risultato appena copre le spese. La sua media non oltrepassa il 3. Assai promettenti sono il tabacco ed il maiz. L'uva in varie località dà molto a sperare. Nella contrada di Pannarano si è manifestato un verme nel vago lungo dai 4 ai 5 millimetri, il quale si nutre del liquido immaturo ed il restante si appassisce. Ogni rimedio è insufficiente.

Buonalbergo. — Temperatura minima 18,1; massima 32,6; Giorni con pioggia 1 (mm 6,5). Un sol giorno misto. Sereni gli altri con venti W a S Un temporale il 23. — È cominciata la trebbiatura del frumento con un esito men che mediocre di modochè la raccolta è pessima. Il maiz stante la pioggia frequente caduta è promettente. La vite attaccata in parte dalla peronospora, ma irrorata continuamente con del solfato di rame, è pure promettente.

Morcone. — Temperatura minima 16,9, massima 30,7. Nebulosità 1.0 Giorni con pioggia 1 (mm. 7,5.) — La trebbiatura ha dato ovunque un prodotto molto inferiore alla metà dell' anno scorso. Il granone, che sembrava vegeto e bello per la pioggia caduta, giornalmente va mancando per un verme che si genera al disotto della pannocchia e consuma il midollo dello stelo fino alla radice. Le piante leguminose quantunque in piena vegetazione, mancano di baccelli.

S, Agata dei Goti. — Temperatura media 24,5. Nebulosità 2 6. pioggia con temporale (mm. 3,3). Giorni 7 sereni, 4 misti nel pomeriggio del 23. — La raccolta dei fagiuoli è finita. Si ara il terreno. Gli ulivi sono carichi di frutti.

55. AVELLINO. — Misti i giorni, 22, 23, 28.-30; sereni gli altri. — Si trebbia il grano che è scarso e di cattiva qualità; le patate sono quasi interamente perdute a causa della peronospora, che nella vite comincia ad apparire da qualche giorno; il granturco e i fagiuoli vanno bene; il raccolto dell'uva è anche promettente.

Ariano. — Temperatura minima 19,4; massima 27,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,2) Giorni sereni 9 (21 e 22 e dal 24 al 31); misti 1, (il 23). — La mietitura è terminata ed ora si trebbia. Il maiz, per l'acqua avuta in questa decade, procede bene. L'olivo è molto promettente. Si continua l'ultima solforazione delle vigne. Poche mele e pere. Si prevede ottimo raccolto di patate. Le mandorle daranno uno scarso raccolto.

S. Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 6,0 (il 23); massima 27,3 (il 27); media 20,3. Nebulosità 7,0. Con poca pioggia il 23, 25 e 29 (mm. 2,3) — La mietitura è quasi finita, con scarso raccolto e di cattiva qualità. La peronospora tende a far capolino, sicchè tutti si affrettano ansiosamente alle irrorazioni.

Zungoli. — Temperatura minima 11,5 (il 30), massima 27,0 (il 26). Nebulosità 1,0. Giorni sereni il 21, 22, 24, 27, 31, misti il 25, 26, 28-30, coperto il 23. SW il 21, 22, 25-27, 30 e 31, forte il 21 e 22. SW e NE, alternati, il 23, 24, 28, 29. Temporali vicini il 23. — È terminata la mietitura del grano. I primi assaggi hanno dato un risultato scadentissimo. La vite prospera a maraviglia. È immune da peronospora, grazie ai continui trattamenti cupocalcici. I grappoli si rendono voluminosi. Si deplora soltanto qualche caso di oidio, che si combatte bene col zolfo.

56. Caggiano. — Decade normale per temperatura e pioggia, però alquanto caliginosa e calma. Si nota un certo deperimento nelle viti, causa forse le cattive cure contro la peronospora.

Eboli. — Temperatura media 26,1. Nebulosità 1,5. Un giorno con pioggia(mm. 3,5). Alcuni giorni di vento piuttosto sensibile, generalmente in direzione SW. — La trebbiatura è finita. Continua la seminagione dei fagioli. I già seminati prosperano. È incominciata la raccolta del maiz. Le viti e gli agrumi vegetano regolarmente.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	..	..	..	..	..	..	..	..
51	Lecce	15,0	36,4	31	21	26,3	0,8	2	3,7
52	Caserta.	17,2	32,5	30,31	21,26	24,4	1,2	1	15,5
53	Napoli	18,1	29,4	30	26	24,1	1,4	..	..
54	Benevento	13,6	32,1	30	23	23,0	1,9	2	12,5
55	Avellino	10,2	30,0	30	21	21,1	1,9	2	5,4
56	Caggiano	13,2	28,0	30	21	19,3	2,1	1	1,5

57. POTENZA. — È quasi al termine la trebbiatura del grano. Si prevede scarso prodotto e di mediocre qualità. La peronospora in quest'ultima decade si è generalmente diffusa con danni rilevanti.

Teana. — Temperatura minima 22,1, massima 29,0, media 25,5. Un giorno con pioggia (mm. 0,9), misti 11. Vento forte di ponente il 27, 28, 30 e 31. — Si lamenta generalmente scarso raccolto del grano. Mediocre il prodotto dell'avena. Il maiz vegeta rigoglioso. Buoni i giardini.

Pomarico. — Temperatura minima 15,5 (il 30); massima 35,4 (il 21); media 25,3. Nebulosità 1,5. Venti predominanti del 1° e 4° quadrante. Sereni il 24-27, vario il resto. Pioggia nella vallata del Bradaro a ore 16, 30 il 23. - I lavori della trebbiatura volgono al loro termine. Il cotone è intristito dalla siccità e dai venti impetuosi che han dominato nella decade. Sentesi bisogno di una pioggia ristoratrice.

Montemurro. — Temperatura minima 14,6 (il 30), massima 32,5 (il 21); media 22,3. Nebulosità 2,0. Eccetto il 21 e 27, la temperatura di questa decade è stata piuttosto bassa. — È cominciata la trebbiatura dei seminati nei luoghi bassi. Il raccolto di qualità scadente è in generale scarso, scarsissimo per alcuni che non hanno raccolta neppure la semente. Si spera che le alture diano un raccolto più rimuneratore.

Picerno. — Temperatura minima 13,2 (il 30); massima 31,8 (il 21); media 21,5. Nebulosità 2,7. Un giorno con pioggia (mm. 8,2). Pioggia copiosa ordinaria con temporale il 23 (mm. 8,2). Giorni con cielo sereno il 21-27; vario il 28-31. Predominio dei venti dei 1° e 4° quadrante. — È quasi al termine la mietitura dei grani nei luoghi alti. Si trebbiano, con buon risultato, i grani già mietuti in contrade basse. I vigneti in generale sono ottimi, come del pari lo sono il maiz e le patate.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 23,0. Nebulosità 3,0. Venti di W violenti e di E freschi. Temporali lontani sui monti. — La trebbiatura è quasi del tutto in fine. I raccolti del grano, avena ed orzo sono alquanto scarsi in paragone del 1896. Si spera bene da quello del maiz. Degli ulivi è caduta molta parte. La vite è molto promettente.

59. TROPEA. — Giorni sereni 8, misti 3. Vento dominante NW.

Tiriolo. — Temperatura minima 10,0 (il 31); massima 30,0 (il 22); media 18,0. Nebulosità 2,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 0,3). Dominanti correnti di W. — Compiuta la mietitura, sta ultimandosi anche la trebbiatura. Nel basso il raccolto del grano è piuttosto scarso; più abbondante nelle alture. Si raccolgono i ceci.

Monteleone. — Temperatura media 22,3. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 18,0). — Oltre alla scarsità del grano, di cui abbiamo parlato nella decade precedente, dobbiamo anche segnalare il poco prodotto dell'avena e dei ceci. Causa le pioggie, quantunque nè generali nè abbondanti, il granone continua ad esser buono, come pure i fagioli. Le vigne son floride, ove la fillossera non ha apportato i suoi funesti effetti, ma il prodotto è scarso. Le olive buone.

60. REGGIO CALABRIA. — Predominio dei venti di Nord forti nel 23 e 24; giorni sereni 9, misti 2.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 22,4. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 7,9). Dominarono i venti del 4° quadrante leggieri freschi. — Si desidera l'acqua per il maiz ed i fagioli, unica derrata promettente finora.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade dominarono i venti del 4° e 1° quadrante.

62. PALERMO. — Il 21 calda e forte corrente meridionale, poscia i venti piegano al quarto quadrante e la temperatura si mantiene mite. Cielo sereno.

Corleone. — Temperatura media 24,6. Nebulosità 1,9. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). Il 30 sul pomeriggio pioggetta. — Prosegue la trebbiatura dei grani. Maturano le pesche. Buona la produzione del novale.

Termini Imerese. — Temperatura minima 20,4, massima 38,2 media 29,3. — Il tempo, sempre bello, è propizio per la raccolta del pomodoro.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Persiste la prevalenza dei venti intorno a Nord, con bel tempo. — Continua sodisfacente lo stato generale della campagna.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	8,4	28,0	30	21	18,7	3	1	1,0
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	21,0	35,6	29-31	21	24,8	2,7	1	4,0
60	Reggio Calabria	22,0	33,8	21	21	25,5	1,6	..	..
61	Trapani	20,2	32,6	31	21	26,0	1,0	..	..
62	Palermo	15,8	40,6	27	21	26 8	0,9	..	..
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..	..

66. CATANIA. — *R. Scuola di viticoltura e di enologia.* — Temperatura media 25,7 Nebulosità 1,0.

Caltagirone. — Temperatura media 25,0. Nebulosità 0,9. Rugiada la notte del 30. — La peronospora pare siasi arrestata. La persistente siccità impedisce la lavorazione delle terre. Soltanto i terreni già arati si possono ora ripassare. Anzi, nei terreni ove il maggese si è fatto razionalmente, si procede alla terza aratura. Procedono i lavori di zappatura alle vigne.

Mineo. — Temperatura media 26,4. Nebulosità 0,9. Nei giorni 29 e 30 umidità; goccie di pioggia. — È quasi terminato il raccolto dei cereali che in generale è molto scarso. In alcune contrade si comincia a battere il sommacco, che pure è in poca quantità a causa della scarsa pioggia. Tutti gli alberi soffrono a causa della siccità.

Riposto. — Temperatura media 27,7. Nebulosità 3,1. Un giorno con pioggia (mm. 30,2). Vento forte il 24. — Utilissima è stata alle campagne in generale la pioggia di questa decade.

67. SIRACUSA. — Nei giorni 22, 24 e 25 sera NE forte, il 23 e 30 nel pomeriggio NE forte, il 27 nelle ore pomeridiane SSW forte, notte 29-30 forte acquazzone a diverse riprese.

Regione XII. -- Sardegna.

68. CAGLIARI. — Dominarono i venti del N, cielo sempre sereno.

Desulo. — Temperatura minima 11.7, massima 28,1. Sempre ole per tutta la decade. — Si attende al poco raccolto del grano e si trebbia contemporaneamente, con risultati in molti luogh poco soddisfacenti. Il castagno ha allegato bene. I vigneti sono in cattivo stato.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	18	32,6	21	28	26,63	..	..	..
65	Messina	22,9	34,4	31	21	26,7	1,8	..	..
66	Catania	20,0	39,6	21	31	26,6	1,0	..	..
67	Siracusa	20,5	39,4	26	21	26,7	1,4	1	3,0
68	Cagliari	15,5	36,3	31	21	24,4	..	..	..
69	Sassari	16,8	30,1	29	25	22,9	1,5	..	..

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Conservatorio di S. Giovacchino in Firenze

AVVISO DI CONCORSO

L'Operaio del R. Conservatorio Femminile di S. Giovacchino di Firenze;

Visto l'art. 124 del regolamento approvato dal R. Ministero della Pubblica Istruzione il 29 agosto 1874;

Bandisce:

Che nel detto R. Conservatorio sono rimasti vacanti n. 3 posti di grazia a mezza retta di lire 20 mensili pagabili anticipatamente.

Le domande per i suddetti posti dovranno dai genitori o dai tutori delle fanciulle concorrenti, essere presentate e trasmesse all'Operaio del R. Conservatorio, entro il termine di un mese dal giorno della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e dovranno essere corredate, in forma legale, dei seguenti documenti:

1° Fede di nascita della fanciulla.

2° Fede medica comprovante la sana costituzione della concorrente, e comprovante pure che essa ha avuto il vaiolo naturale o inoculato.

3° Fede del Sindaco circa le condizioni morali ed economiche e la civiltà ed onoratezza della famiglia della concorrente, e circa le particolari benemerenze di alcuno dei membri della famiglia stessa, sia per servizi prestati allo Stato o alla Provincia o al Comune di Firenze.

La domanda ed i suddetti documenti devono essere in carta da bollo da cent. 60.

Non si ammettono nel Conservatorio le fanciulle che siano minori di anni 7 o maggiori di anni 12.

Firenze, 27 luglio 1897.

R. Istituto dei Sordomuti in Roma

AVVISO DI CONCORSO

Pel prossimo anno scolastico 1897-98 sono da conferirsi in questo R. Istituto otto posti gratuiti, testè istituiti a carico delle rendite dell'Istituto stesso per « fanciulli sordomuti », nati in qualsiasi Provincia del Regno.

Detti otto posti, vengono ripartiti come appresso:

Sei nella Sezione maschile e due nella Sezione femminile.

Il conferimento di detti posti, sarà fatto dal Ministero della Istruzione Pubblica, dietro proposta del Consiglio di vigilanza dell'Istituto.

La Direzione del R. Istituto in Roma riceverà le istanze dei concorrenti fino al 10 settembre del corrente anno 1897, quando siano corredate dai seguenti documenti:

1° Fede di nascita, rilasciata dall'Ufficio di stato civile. L'età per l'ammissione è fissata per ambo i sessi, fra gli 8 anni compiuti ed i 12 non compiuti.

2° Certificato medico, debitamente legalizzato nelle firme, che attesti:

a) la sordità o mutolezza organica del candidato, colla dichiarazione se datano dalla nascita o se si verificarono più tardi, nel qual caso se ne indicherà la causa.

b) la vaccinazione subita o la superata malattia di vaiuolo naturale;

c) l'attitudine intellettuale all'istruzione;

d) la buona e robusta costituzione fisica, scevra da qualsiasi malattia.

3. Certificato municipale di buoni costumi del candidato, constatante lo stato e le ristrettezze economiche della famiglia, se il candidato abbia vivente i genitori, o se sia orfano di ambedue o di uno di essi, e se abbia fratelli o sorelle indicandone il numero.

4. Atto di obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di ritirare l'alunno o l'alunna al termine dell'educazione o nei casi previsti dai Regolamenti.

5° Tanto la domanda, che i documenti per concorrere ai detti posti potranno essere rilasciati in carta libera, purchè sia constatata la povertà assoluta, a mente dell'articolo 21 della legge 13 settembre 1874 n. 2077 serie 2ª.

6° Senza pregiudizio della disposizione contenuta al num. 2° lettera *d)* del presente avviso, si avverte che la definitiva accettazione dell'alunno o alunna nel R. Istituto, dipenderà dall'esito della visita medica cui devono essere sottoposti tutti i candidati al momento della loro presentazione.

Roma, 2 agosto 1897.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Una strana diceria corsa su per i giornali austro-ungarici, minaccia far sorgere una vertenza politica la quale può avere la sua importanza nella penisola balcanica.

Si disse che il Presidente del Consiglio dei Ministri di Bulgaria, Stoiloff, nell'occasione del processo Boitscheff, nel quale fu complicato il prefetto di polizia, lagnandosi dei commenti della stampa austriaca con un redattore del *Lokal-anzeiger* disse di non comprendere perchè gli austriaci gridavano allo scandalo quando nell'Austria stessa vi erano tanti delitti scandalosi, non esclusa la morte misteriosa dell'Arciduca Rodolfo.

Queste parole attribuite allo Stoiloff han fatto nascere una polemica vivissima e si è chiesto all'autore di smentirle ufficialmente.

Il *Pester Lloyd* in proposito riceve da Sofia un dispaccio in cui è detto: Da persona che ha attinenza in questi circoli diplomatici ci si assicura che nel caso che il Governo Bulgaro si rifiutasse di dare all'Austria una soddisfazione conveniente per le indelicate parole usate da Stoiloff, l'incaricato d'affari austro-ungarico, barone Call, ha ricevuto ordine di chiedere i suoi passaporti e di abbandonare la capitale bulgara.

Il *Piccolo* di Trieste a sua volta conferma la notizia con il seguente telegramma che riceve da Vienna:

« Si conferma da fonte autorevole la notizia che l'agente austro-ungarico a Sofia ha avuto l'ordine di abbandonare la capitale bulgara, qualora il Governo di Bulgaria non desse all'Austria-Ungheria la soddisfazione dovutale per le parole prive di tatto pronunciate tempo fa da Stoiloff.

Commentando il surriferito dispaccio ricevuto da Sofia, il *Pester-Loyd* esce in queste precise parole:

« Fino all'ora in cui scriviamo, da Sofia non è giunta alcuna risposta; quindi non si sa ancora se il sig. Stoiloff si piegherà all'invito del Ministero a.-u. degli esteri, ritrattando le sue osservazioni indelicate all'indirizzo dell'Austria. Probabilmente si cercherà di tirare le cose in lungo; può darsi che Stoiloff voglia ottenere il ritorno del principe Ferdinando da Costantinopoli.

« Intanto questa tardanza fa supporre che il Ministro-presidente bulgaro Stoiloff sia poco disposto a fare una ritrattazione, non tanto perchè questa gli riesca incomoda, quanto per il motivo ch'egli ha la tendenza a mettere il principe Ferdinando di fronte all'Austria in una luce affatto diversa da quella in cui si trovava finora. In ogni modo il governo a.-u. non permetterà affatto che la faccenda vada troppo in lungo; quindi a Sofia dovranno decidersi presto. »

A complemento di quanto finora abbiamo detto, l'*Agenzia Stefani*, ci comunica ora il seguente dispaccio da Vienna, 13:

« La *Politische Correspondenz* è informata da fonte autorevole che, subito dopo la pubblicazione dell'intervista di Stoiloff nel *Lokal-Anzeiger* di Berlino, il Ministro austro-ungarico degli Esteri, conte Goluchowski, chiese al Governo bulgaro una smentita delle asserzioni offensive contenute in quella intervista.

Dopo avere esitato qualche tempo e soltanto in seguito a reiterate domande, il Presidente del Consiglio bulgaro, Stoiloff, fece pubblicare sua smentita dall'*Agenzia Balcanica*, dichiarando essere inesatto il testo dell'intervista pubblicato e smentendo le insinuazioni attribuitegli, come non rispondenti nè alla verità, nè alla sua opinione.

Tale dichiarazione non rispondendo, nè pel contenuto, nè per la forma, alla domanda del Governo austro-ungarico ed i giornali governativi bulgari avendo pubblicato, simultaneamente alla smentita, articoli ispirati allo stesso ordine d'idee di quelle espresse nell'intervista con Stoiloff, l'Agente diplomatico austro-ungarico a Sofia, barone Call, dichiarò al Governo bulgaro che la smentita dell'*Agenzia Balcanica* era insufficiente.

Il Presidente del Consiglio, Stoiloff, esitando ancora a rettificare le dette asserzioni, il Governo austriaco attese qualche tempo, desiderando sempre di evitare, per quanto gli fosse possibile, ogni turbamento nelle relazioni di buon vicinato fra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria; ma Stoiloff, avendo lasciato trascorrere il tempo fissato, e dovendosi quindi conchiudere che si trattava di mancanza fatta intenzionatamente ai riguardi dovuti al paese vicino, il conte Goluchowski prese la determinazione di ricorrere alla misura segnalata, cioè, di accordare un congedo indeterminato all'Agente diplomatico austro-ungarico a Sofia.

*
* *

Un dispaccio da Atene, in data di ieri l'altro, alla *Neue Freie Presse* dice: « Il Governo greco fa ogni sforzo per indurre le Potenze a desistere dalla disposizione dei preliminari di pace relativa al controllo delle finanze della Grecia. In una nota diretta ieri alle Potenze il Governo riafferma

le sue proteste contro il controllo. Però l'opposizione da esso mossa ai voleri del concerto europeo ha perduto molto della primiera asprezza.

Si dice che fra tre giorni verrà convocata la Camera, la quale si occuperà delle proposte delle Potenze relative alla sorveglianza sulle finanze greche. Nel caso che la Camera si dichiarasse contraria al trattato di pace, il gabinetto si vedrebbe costretto a dimettersi.

***

I giornali francesi, nelle loro ultime notizie, pubblicano il seguente dispaccio da Costantinopoli (*fonte ufficiale turca*).

« Le notizie allarmanti che un giornale viennese persiste a dare a riguardo della situazione sulla frontiera turco-serba sono assolutamente smentite, al pari di altre relative ad atti di brigantaggio che lo stesso giornale attribuisce agli albanesi del distretto di Janina. La tranquillità in questo distretto è completa.

I giornali europei persistono a pretendere che Ahmed Djellal Eddin Pascià era incaricato d'una missione presso i giovani turchi rifugiati all'estero. Ciò è inesistente; Ahmed Djellal Eddin Pascià sofferente, si è recato in Europa per ragioni di salute e non si è parlato mai di una simile missione. »

Il Generale Conte Enrico Morozzo Della Rocca

Un telegramma di ieri da Luserna portò la dolorosa notizia che alle ore 13,55 era colà spirato l'illustre e glorioso veterano. Nacque a Torino nel 1807.

Sui campi di battaglia, ove lo s'incontra in tutte le campagne per l'indipendenza e l'unità dell'Italia, nei più alti uffici militari, nelle missioni diplomatiche, Ministrò della Guerra nel 1849, lasciò traccie indimenticabili del suo valore, della grande coltura nelle scienze militari e matematiche, dell'autorevole suo consiglio, dello ingegno acuto, retto e sicuro.

Nella campagna del 1848, capo di Stato Maggiore della Divisione comandata dal Duca di Savoja, guadagnava due medaglie al valor militare; la medaglia d'oro nel 1860. Chiamato a sedere nel Senato del Regno, nel 1859, dopo la battaglia di San Martino ebbe le insigne di Cavaliere dell'ordine supremo della SS. Annunziata.

Come nella storia del risorgimento nostro, così nella memore gratitudine de' concittadini, il Generale Enrico Morozzo Della Rocca resterà quale una delle più nobili e gloriose figure.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 13 agosto, a lire 105,35.

Rimpatrio. — Col piroscafo *Po*, della N. G. I., partito ieri da Massaua rimpatriano: il capitano: Rosati, Commissario; i tenenti: Bracciforti, dei carabinieri; Bergamaschi, di fanteria; Bianchi d'Espinosa, d'artiglieria; Pantano, commissario o Guida, contabile; il sottotenente Garneri, medico (di complemento) e 113 uomini di truppa.

Vanno in licenza: il capitano: Panigai; i tenenti: Bellena, di fanteria; Giardino, d'artiglieria e Ambrosini, del genio ed il sottotenente Cremaschi, di fanteria.

Il *Po* trasporta in Italia la salma del maggiore Toselli.

Marina militare. — Le RR. navi *Marco Polo* e *Re Umberto*, attualmente a Suda, hanno ricevuto ordine di rimpatriare.

A sostituire la prima andrà lo *Stromboli* che partirà il 15 corrente da Taranto, ed a sostituire la seconda va la *Sardegna*, che lascierà verso il 20 Augusta.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Sud-America*, della Veloce, partì da San Thomas per Genova, ed il piroscafo *Werra*, del N. L., giunse a New-York.

ESTERO

La nuova tariffa daziaria Americana. — Nell'interesse dei nostri esportatori, crediamo utile di pubblicare la seguente notizia, che dà il giornale *Il Progresso Italo-Americano* sulla nuova tariffa daziaria applicata dal Governo degli Stati Uniti di America.

Vini non spumanti, vermouth, 40 cents per gallone.

Vini spumanti, champagne od altri, dollari 8 per cassa da 12 bottiglie.

Acquavite ed altri liquori alcoolici, dollari 1,75 il gallone.

Lavori d'arte (pittura e scultura), 15 per 100 « ad valorem ».

Olive in bottiglie, barili od altri recipienti, 25 cents per gallone.

Aranci, limoni, uve, ecc., 13 per 100 1 cents la libra.

Scorza d'arancio, di limone, asciutta, candita, ecc., 2 cents la libra.

Frutto o scorza di cedro in conserva, secca o candita, 4 cents. la libra.

Noci d'ogni sorta, 1 cents. la libra.

Formaggi o sostituti, 6 cents. la libra.

Ogni sorta di legumi conservati in scatole di latta o in vasi di terra ecc. (fagiuoli, piselli, funghi) comprese le conserve in aceto e tutte le salse, 40 per 100.

Piselli verdi ecc. in sacchi, barili, ecc., 40 cents. il bushel.

Seta parzialmente tratta dai bozzoli o da cascami o non manifatturata oltre la cardatura, 40 cents. per libra.

Seta allo stato di trama, organzino, seta da cucire, ritorta, ecc., 30 per 100.

Seta in matasse non eccedenti il valore di dollari 1 per libra, 20 cents per libra.

Queste pei prodotti che specialmente riguardano la esportazione dall'Italia agli Stati Uniti.

V'è poi una clausola del progetto che autorizza il presidente della Repubblica a concludere trattati di commercio in forza dei quali le tariffe sui vini, sugli alcoolici e sugli oggetti d'arte potrebbero essere modificate e ridotte in cambio di concessioni reciproche fatte da paesi stranieri.

Poichè si tratta di generi d'importazione di cui l'Italia fornisce una buona parte, questa clausola è per noi assai interessante.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

AMBURGO, 12. — Oggi è stato inaugurato il Congresso per la pace.

Parecchie Società italiane vi sono rappresentate.

Il Presidente del Senato diede il benvenuto ai delegati, affermando i sentimenti pacifici del popolo e del Governo della Germania.

Su proposta di Moneta e Raqueni, in nome dei delegati italiani, il Congresso spedì un telegramma di condoglianza alla vedova di Canovas del Castillo.

Assistono pure al Congresso parecchi personaggi, fra cui il generale Türr.

Il delegato italiano Moneta fu eletto vicepresidente del Congresso.

MADRID, 12. — La *Gaceta* pubblica un Decreto che aggiorna, a domani, i funerali di Canovas del Castillo.

COSTANTINOPOLI, 12. — Il Principe Ferdinando di Bulgaria nell'udienza di congedo presentò al Sultano il Collare dell'Ordine di Alessandro in brillanti.

Il Principe Ferdinando è ripartito a bordo del *Boris*

MADRID, 12. — Il pubblico continua a sfilare numeroso dinanzi la salma di Canovas del Castillo nella Cappella ardente.

Giungono tuttora telegrammi di condoglianza e di indignazione dall'estero e dall'interno.

Anche moltissime corone seguitano a giungere da tutte le parti della Spagna per essere deposte sulla salma di Canovas del Castillo.

COSTANTINOPOLI, 13. — Sono completamente infondate le voci corse relativamente ad un'agitazione a Costantinopoli e ad arresti e condanne, che ne sarebbero state la conseguenza.

MADRID, 13. — L'*Epoca* smentisce la voce corsa che il Ministro dell'interno, Cos-Gayon, abbia intenzione di dimettersi.

MADRID, 13. — Il Giudice militare ha terminato l'istruttoria sommaria contro l'assassino di Canovas del Castillo, e conclude chiedendo la convocazione di un Consiglio di guerra, che si adunerà probabilmente sabato.

Si crede che il Consiglio di guerra emetterà sentenza di morte contro Michele Angiolillo.

Se fosse applicato il codice penale ordinario, l'esecuzione avverrebbe mediante impiccagione, erigendosi il patibolo nella città di Mondragon presso il luogo dove fu commesso il reato.

PARIGI, 13. — Il *Soleil* dice che il principe Enrico d'Orléans, nella vertenza provocata dalle sue lettere sulla condotta degli ufficiali italiani prigionieri allo Scioa, non si batterà che alla spada od alla pistola.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 12 agosto 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	763.9
Umidità relativa a mezzodì	27
Vento a mezzodì	NE debolissimo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado.	Massimo 30.°5 / Minimo 18 °3.
Pioggia in 24 ore: — —	

12 agosto 1897:

In Europa pressione abbastanza elevata all'ovest, 770 Corogna; sotto normale a 758 Edimburgo, Stokolma, Pietroburgo, Hernosand, Bergen.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito fino a 2 mm. al N e Centro, poco aumentato al S e nelle Isole; temperatura abbassata al S, cresciuta altrove.

Stamane: cielo generalmente sereno.

Barometro: quasi livellato intorno a 764 mm.

Probabilità: venti deboli a intorno al ponente; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 agosto 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio. .	sereno	calmo	29 5	19 2
Genova	sereno	calmo	30 8	22 8
Massa Carrara . .	sereno	calmo	30 8	21 3
Cuneo	1/2 coperto	—	25 5	17 7
Torino.	coperto	—	26 8	20 0
Alessandria . . .	sereno	—	34 0	21 2
Novara	1/2 coperto	—	30 0	19 0
Domodossola . .	coperto	—	28 9	16 8
Pavia	sereno	—	30 5	17 7
Milano	1/2 coperto	—	31 6	20 3
Sondrio	sereno	—	28 3	17 9
Bergamo	1/4 coperto	—	26 5	19 0
Brescia	3/4 coperto	—	29 6	15 3
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	28 8	19 6
Verona	sereno	—	30 0	20 5
Belluno	1/4 coperto	—	28 6	17 1
Udine.	sereno	—	27 6	17 5
Treviso	sereno	—	30 0	20 8
Venezia	sereno	calmo	28 0	21 8
Padova	sereno	—	27 7	18 0
Rovigo	sereno	—	30 4	17 6
Piacenza	sereno	—	29 1	18 8
Parma.	1/4 coperto	—	31 6	19 9
Reggio Emilia . .	—	—	—	—
Modena	sereno	—	29 0	17 2
Ferrara	sereno	—	27 9	18 1
Bologna	sereno	—	27 2	17 6
Ravenna	sereno	—	29 1	14 4
Forlì	sereno	—	28 8	17 0
Pesaro.	sereno	calmo	27 3	15 1
Ancona	sereno	calmo	30 2	21 0
Urbino	sereno	—	26 0	16 2
Macerata. . . .	sereno	—	29 0	20 6
Ascoli Piceno . .	sereno	—	28 5	17 5
Perugia	sereno	—	27 8	19 0
Camerino. . . .	sereno	—	26 0	15 0
Lucca.	sereno	—	32 2	18 1
Pisa	sereno	—	33 8	13 8
Livorno	sereno	calmo	31 5	19 8
Firenze	sereno	—	33 3	18 1
Arezzo	sereno	—	31 2	16 9
Siena	sereno	—	30 5	20 1
Grosseto	1/4 coperto	—	33 1	15 5
Roma	1/4 coperto	—	30 3	18 3
Teramo	sereno	—	28 6	16 8
Chieti	sereno	—	26 6	14 0
Aquila	sereno	—	26 6	11 8
Agnone	sereno	—	23 4	15 0
Foggia	sereno	—	28 4	21 1
Bari	sereno	calmo	25 4	18 8
Lecce	sereno	—	27 0	20 3
Caserta	sereno	—	28 5	18 2
Napoli.	sereno	calmo	28 3	19 8
Benevento . . .	sereno	—	27 3	13 6
Avellino	sereno	—	25 9	10 2
Caggiano. . . .	sereno	—	22 4	14 3
Potenza	sereno	—	21 9	9 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo.	sereno	—	22 4	14 0
Reggio Calabria .	sereno	calmo	27 8	22 0
Trapani	sereno	calmo	28 1	21 3
Palermo	sereno	calmo	29 3	17 4
Porto Empedocle .	sereno	calmo	28 0	24 0
Caltanissetta . .	sereno	—	28 0	18 5
Messina	sereno	calmo	29 3	22 3
Catania	sereno	calmo	28 8	20 7
Siracusa	sereno	calmo	30 6	21 3
Cagliari	sereno	calmo	29 5	20 5
Sassari	sereno	—	29 5	21 6

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 agosto 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		–	99,27½ 25		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	99,10 07½	99 08¼			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	99,07½	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	99,25	— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
»			detta 4½ %		— —		p. cont.	108 30
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	108,30 40	— —			— —
»			» » » « 3 a 45.		— —			— —
»			detta 4 %		— —			99 10
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			62 50
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			— —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 95
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 40
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			500 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		— —			497 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			327 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			497 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			506 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			443 —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » 4 ½ %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			510 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			710 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			540 —
1 apr. 97	500	500	» » Second. della Sardegna.		— —			278 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			748 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			439 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			386 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	856,50		— —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1242 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			205 50
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			135 50
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appl. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramways-Omnibus		— —	235,50		— —
1 ott. 90	250	250	» » dello Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi.		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			348 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			125 50
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			60 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			250 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			117 25
»	250	125	» » - Vita		— —			231 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
					Cor.Med.			
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			304 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			917 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			486 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			515 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			52 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia.	90 giorni	— —	— —	104 82½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 37½	— —	105 35	105 35	105 40	105 50 40	105 37½
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 35	26 37	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 49	— —	— —	26 48 49	26 52	26,52½ 47½	26 50
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	130 —	— —	130,07 129,95	130 10	130,15 129,95	130 15

Risposta dei premi . 28 agosto
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 30 agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO

Rendita 5 %	98 05
detta 4 ½ %	107 90
detta 4 %	98 —
detta 3 %	62 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	500 —
Dette 4 % 2ª e 8ª Emissione	493 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	327 —
» » » B. d'It. 4 %	483 —
» » » » 4 ½ %	499 —
» » » dell'Ist. It.	508 —
Az. Ferr. Meridionali	700 —
» » Mediterranee	530 —
» » Sec. della Sardegna	278 —
» Banca d'Italia	742 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	375 —
» » Gas (Anglo Rom.)	850 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'Acqua	203 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An.Tramways-Om.	235 —
» » Nav. Gen. Ital.	333 —
» » Metallurgica Ital.	126 —
» » Piccola Borsa di Roma	60 —
» » An. Piem. Elett.	— —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	250 —
» Fondiaria Incendio	118 —
» » » Vita	228 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	302 —
» » del Tirreno	482 —
» Soc. Immob.	170 —
» » » 4 %	85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	52 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

11 agosto 1897.

Consolidato 5 % 99 20

Consolidato 3 % nominale. 62 40

La Commissione Sindacale

MARIO BONELLI.

LEONE CONSOLO.

Visto: Il Deputato di Borsa: LEONE LEVI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: TUMINO RAFFAELE.